

ESAMI DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2014/2015

Indirizzo : _____ Liceo Scientifico _____ classe 5[^] sez. _G_

Docente coordinatore della classe _____ Maria Rita Manzoni _____

Composizione del Consiglio di Classe:

	Docente	materia/e	firma del docente
1	Castiglioni Massimo	Religione	
2*	Manzoni Maria Rita	Lingua e letteratura Italiana e latina	
3	Torretta Antonella	Lingua e letteratura Inglese	
4	Bottini Maria Bernadetta	Storia e Filosofia	
5	Rambaldini Giuliano	Matematica e Fisica	
6*	Lombardo Letizia	Scienze naturali	
7*	Cichello Catena	Disegno e Storia dell'arte	
8	Rizzotto Ermenegildo	Scienze motorie e sportive	

- Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO	pag. 3
2. SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO 2.1. Quadro orario 2.2. Ore effettivamente svolte	pag. 4
3. OBIETTIVI TRASVERSALI 3.1. Obiettivi coerenti con quelli definiti nel POF	pag.5
4. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO 4.1. Metodi e strumenti utilizzati dal CdC 4.2. Spazi utilizzati 4.3. Tempi 4.4. Attività di recupero e approfondimento	pag.8 pag 8 pag 8
5. VERIFICHE E VALUTAZIONI: CRITERI ADOTTATI	pag.8
6. ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI ORGANZZATE AUTONOMAMENTE DALLA CLASSE 6.1. Prodotti ipertestuali o non 6.2. Attività particolarmente significative	pag.9
7. ALLEGATI..... 7.1. Programmazioni disciplinari..... Religione Lingua e letteratura italiana..... Lingua e cultura latina..... Lingua e cultura inglese..... Storia..... Filosofia..... Matematica Fisica Scienze naturali Disegno e storia dell'Arte Scienze motorie e sportive 7.2. Esempi di simulazioni di terza prova 7.3. Griglie di valutazione 7.4. DOCUMENTO RISERVATO	pag.10 pag.10 pag.10 pag.12 pag.18 pag. 21 pag. 25 pag. 31 pag. 36 pag. 41 pag. 46 pag. 49 pag. 53 pag. pag. pag.
8. ALTRO	pag.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

- n. complessivo degli studenti 21 M. 10 F. 11
- risultato dello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente:

N° studenti promossi	N° studenti non promossi	N° promossi con debito formativo
15	1	4

- **clima della classe:** la classe è rimasta sostanzialmente omogenea durante il triennio nella sua composizione: solo tre alunni rispetto al gruppo iniziale non hanno ottenuto la promozione all'anno successivo e un alunno non promosso si è inserito in quinta. Una studentessa ha frequentato il IV anno negli Stati Uniti. In generale si è notata disponibilità e partecipazione ai momenti della vita scolastica e collaborazione nelle varie iniziative realizzate nel corso degli anni; non si sono evidenziate gravi problematiche nel dialogo educativo. Discreto risulta il grado di maturità degli studenti e l'attitudine alla continuità e serietà dell'impegno di studio. Accanto a una maggioranza di alunni dotata di discrete capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti che ha raggiunto risultati soddisfacenti, , lavorando in modo responsabile e proficuo, alcuni studenti hanno mostrato difficoltà nella riorganizzazione personale e critica dei percorsi proposti a causa o di una certa superficialità e discontinuità nello studio o di una fragilità personale. In generale si nota in molti studenti una certa emotività ed ansia, non sempre tenuta adeguatamente sotto controllo, nell'affrontare valutazioni e prove
- **continuità didattica:** Il c.d.c è rimasto sostanzialmente stabile per quasi tutte le discipline, tranne per matematica e fisica che hanno registrato l'avvicendamento di insegnanti diversi in tutti gli anni e una situazione di particolare criticità nella classe IV La docente di scienze naturali ha avuto la titolarità in terza e in quinta mentre in quarta l'insegnamento è stato affidato ad altra docente. L'insegnante di storia ha assunto anche l'insegnamento di filosofia a partire dal quarto anno
- **frequenza scolastica**
regolare per tutti gli studenti
- **presenza ed estensione degli elementi di flessibilità del curriculum, consentiti dall'autonomia didattica ed organizzativa**
non sono presenti elementi di flessibilità del curriculum

2. PERCORSO FORMATIVO

(ALLA DATA DELLA STESURA DEL DOCUMENTO)

2.1 QUADRO ORARIO

CLASSE V (1) liceo scientifico (2) liceo scienze applicate

Materia	Ore (1) – (2)
lingua e letteratura italiana	4 – 4
lingua e cultura latina	3 – 0
lingua e cultura inglese	3 – 3
storia	2 – 2
filosofia	3 – 2
matematica	4 – 4
Informatica	0 – 2
fisica	3 – 3
scienze naturali	3 – 5
disegno e storia dell'arte	2 – 2
scienze motorie e sportive	2 – 2
religione	1 – 1
Totale	30

2.2 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Materie	n.ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere (fino termine delle lezioni)
RELIGIONE		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
LINGUA E CULTURA LATINA		
LINGUA E CULTURA INGLESE		
STORIA		
FILOSOFIA		
MATEMATICA		
FISICA		
SCIENZE NATURALI		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
Totali		

3. OBIETTIVI TRASVERSALI

2.3 Obiettivi formativi coerenti con quelli definiti nel P.O.F.

Gli obiettivi formativi sono stati stabiliti in relazione al profilo in uscita degli studenti previsto dalla normativa attuale. Nel P.O.F. sono stati individuati, coerentemente con il curriculum del liceo scientifico, degli ambiti che definiscono il profilo di uno studente in grado di comunicare, ricercare, gestire metodologie e tempi di lavoro, interagire in ambiti diversi, progettare in modo creativo la sua vita di cittadino. All'interno di questi ambiti il consiglio di classe ha selezionato le conoscenze, competenze, capacità e i comportamenti qui sotto precisati nella forma degli obiettivi cognitivi ed educativi.

COMPETENZE TRASVERSALI DI ISTITUTO (dal POF)

comunicazione	scienza-ricerca	metodo
<ul style="list-style-type: none">- Comunicare in lingua italiana- Comunicare in lingua straniera- Usare correttamente i linguaggi specifici- Leggere e interpretare le diverse forme e tipologie di comunicazione- Produrre testi scritti - Usare lessico e simboli, costruire e utilizzare tabelle, grafici, ecc.- Tradurre e transcodificare- Comprendere il vocabolario scientifico di base in inglese - Esprimersi oralmente /in forma scritta in maniera corretta- Ascoltare cogliendo adeguatamente ciò che l'interlocutore afferma- Argomentare- Interagire criticamente nel rispetto delle opinioni altrui	<ul style="list-style-type: none">- Servirsi degli strumenti informatici- Usare in modo critico le risorse multimediali,- Selezionare e valutare le diverse - Progettare esperimenti di laboratorio, usando le procedure apprese- Costruire ed usare modelli interpretativi- Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a modelli- Usare strategie e tattiche di gioco per la soluzione di problemi- Problematizzare e valutare in modo critico - Trasferire le conoscenze e/o le competenze in contesti diversi	<ul style="list-style-type: none">- Usare strumenti e linguaggi propri di ciascuna disciplina- Usare un metodo sperimentale- Applicare con rigore le categorie di analisi- Discutere e risolvere problemi utilizzando procedure - Utilizzare in modo efficace e/o costruire supporti di ricerca e strumenti di lavoro- Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti in modo autonomo- Lavorare in gruppo cooperando in maniera efficace- Riflettere sul proprio stile di apprendimento- Sviluppare percorsi di apprendimento autonomi

cittadinanza	progettualità- creatività	interazione
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'evoluzione storica del concetto di cittadinanza - Conoscere, comprendere i diritti/doveri dei cittadini e operare in modo conforme ad essi - Relazionarsi con contesti culturali diversi - Rispettare persone, regolamenti, attrezzature - Tutelare la salute (propria e altrui) e la sicurezza - Acquisire consapevolezza critica - della molteplicità delle possibili risposte a problemi scientifici, etici, sociali - delle trasformazioni storiche, culturali, etiche, scientifiche ... - dell'eredità culturale, artistica, scientifica - nell'uso di tecniche, procedure, conoscenze scientifiche - Documentarsi per arrivare a formulare giudizi autonomi - Essere in grado di rispettare consapevolmente e/o riprogettare le regole del vivere in società 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare i fenomeni quotidiani alla luce delle conoscenze scientifiche acquisite - Riconoscere le ricadute della tecnologia nella vita quotidiana - Fruire consapevolmente di opere d'arte, della musica, di spettacoli, anche in lingua straniera - Trovare soluzioni creative/personali/ innovative ai problemi incontrati (anche usando strumenti matematici e nuove tecnologie) - Realizzare progetti in diversi ambiti - Valorizzare il ruolo dell'istituto come soggetto culturale che partecipa consapevolmente ai processi di governo del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le relazioni tra <ul style="list-style-type: none"> ● Spazio/tempo ● Passato/presente ● Causa/effetto ● Uomo/ambiente ● Individuo/contesto sociale ● Teorie scientifiche/contesto storico ● Pensiero scientifico/ pensiero filosofico ● Metodi /contenuti delle discipline ● Lingue diverse (Latino/italiano /inglese) - Ricostruire percorsi tematici pluridisciplinari - Trasferire le conoscenze e le abilità acquisite - Gestire la complessità

COMPETENZE TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 individuate sulla base dei “bisogni” della classe e delle sue
 caratteristiche.

comunicazione	scienza-ricerca	metodo
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare le diverse forme e tipologie di comunicazione - Produrre testi scritti - Argomentare - Interagire criticamente nel rispetto delle opinioni altrui 	<ul style="list-style-type: none"> - Problematizzare e valutare in modo critico - Trasferire le conoscenze e/o le competenze in contesti diversi 	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti in modo autonomo - Sviluppare percorsi di apprendimento autonomi

cittadinanza	progettualità- creatività	interazione
<ul style="list-style-type: none"> - Documentarsi per arrivare a formulare giudizi autonomi - Essere in grado di rispettare consapevolmente e/o riprogettare le regole del vivere in società 	<ul style="list-style-type: none"> - Fruire consapevolmente di opere d'arte, della musica, di spettacoli, anche in lingua straniera 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire percorsi tematici pluridisciplinari - Trasferire le conoscenze e le abilità acquisite - Gestire la complessità

3. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

3.1 METODI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI DAL C.D.C.

- lezione frontale/dialogata
- lavoro di gruppo / cooperative learning
- problem solving
- didattica laboratoriale
- altro

3.2 SPAZI UTILIZZATI

- Aule
- Aule di proiezione
- Laboratori informatici e di lingua
- Biblioteca
- Palestra e piscina

3.3 TEMPI

L'attività si è svolta in modo regolare senza interruzioni degne di rilievo durante il tempo curricolare

3.4 ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il recupero è stato svolto durante la normale attività curricolare o per i casi più problematici è stata indicata la frequenza agli sportelli tematici.

4. VERIFICHE E VALUTAZIONI: CRITERI ADOTTATI

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

- prove scritte
- prove orali
- test
- prove scritto-grafiche
- prove pratiche
- simulazione di prove d'esame

5.1 Criteri seguiti e griglie utilizzate per la valutazione, con l'esplicitazione del livello di sufficienza (materiali allegati)

5.1.1 La valutazione è stata condotta in base ai seguenti criteri:

- metodo di studio,
- livello di partecipazione all'attività didattica
- impegno
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- conoscenze acquisite , competenze acquisite

5.1.2 Le griglie di correzione sono contenute nelle programmazioni disciplinari allegare al presente documento

5.1.3 Per quanto riguarda la terza prova, sono state effettuate due simulazioni di terze prove di tipologia B (allegate) ed è stata utilizzata la griglia allegata come strumento di valutazione.

5. ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATE AUTONOMAMENTE DALLA CLASSE

5.1 Prodotti (ipertestuali o non)

Durante il IV anno è stato realizzato un ipertesto sulla propaganda "La fabbrica del consenso" per Milano Bookcity

5.2 Attività particolarmente significative

(viaggi, visite di istruzione, orientamento, attività ginnico-sportiva stages, scambi culturali, partecipazione a progetti europei, ecc.) con obiettivi proposti e risultati conseguiti

- Corso di DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, tenuto da formatore della CRI
- Viaggio di istruzione a Berlino
- Partecipazione agli spettacoli teatrali: "An ideal husband" di Oscar Wilde
- Partecipazione Olimpiadi di matematica e di fisica

6. ALLEGATI

6.1 PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: RELIGIONE

Docente : Castiglioni Massimo
Classe : 5G

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

	PROGRAMMAZIONE	
AREA POF	Competenza trasversale	Competenze disciplinari
Comunicazione	Gestire le diverse forme della comunicazione	Sapersi interrogare sulla condizione umana Riflettere e interrogarsi sulle proprie esperienze personali e di relazione Saper porre domande di senso e confrontarsi con le risposte della fede cattolica Saper elaborare in termini personali risposte in ordine alla problematica esistenziale e religiosa Saper dare ragione delle proprie convinzioni ed allo stesso tempo operare per un costruttivo dialogo e confronto con le posizioni altrui
Cittadinanza	Trasferire da un codice all'altro	Sviluppare una capacità critica di confronto tra sistemi di significato diversi
	Problematizzare	

CONTENUTI	Nuclei tematici fondamentali affrontati nel corso dell'a.s. <ul style="list-style-type: none">· La posizione umana di fronte alla realtà: bisogno religioso / senso religioso e ricerca religiosa· Il senso cristiano della vita· Cogliere la diversità dei differenti sistemi di significato e il rapporto tra scienza, fede, morale.· Cenni di bioetica e la morale cristiana· Cristianesimo, ideologie ed impegno sociale: cenni sulla dottrina sociale della Chiesa· L'esperienza cristiana nella storia e nell'attualità: il contributo del cristianesimo in ordine ai problemi più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale. In particolare: la ricerca della verità e il relativismo; la moralità; legge naturale/legge divina; la libertà; il rapporto fede/ragione
------------------	--

METODI	modalità di lavoro: lezione frontale dialogata; discussione
---------------	---

MATERIALI E STRUMENTI	Dispense e documenti , film, video, audiovisivi.
ATTIVITA' DI RECUPERO	modalità: - ritornando sugli stessi argomenti
VERIFICHE	orali (n. 2 per quadrimestre)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> • Ottimo = conoscenza approfondita degli argomenti, partecipazione interessata, attiva e personale • Distinto = conoscenza degli argomenti, partecipazione interessata e personale • Buono = conoscenza degli argomenti e partecipazione soddisfacente • Sufficiente = conoscenza essenziale degli argomenti con raggiungimento degli obiettivi minimi • Scarso: conoscenza frammentaria e sommaria degli argomenti con partecipazione passiva e superficiale

DISCIPLINA: ITALIANO

Docente : Manzoni Maria Rita
Classe : 5 G
Libri di testo: [Baldi-Giusso, TESTI E STORIA DELLA LETTERATURA , Paravia vol3

]

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

PROGRAMMAZIONE		
AREA POF	Competenza trasversale	Competenze disciplinari
Comunicazione	Gestire le diverse forme della comunicazione Trasferire da un codice all'altro	1. COMPETENZA TESTUALE: 1.1 COMPRENDERE (= individuare informazioni autonomamente): 1.1.1 individuare l'intenzione comunicativa (destinatario, fine, contesto culturale) 1.1.2 riconoscere la tipologia testuale di testi letterari e non letterari 1.1.3 individuare le informazioni date nel testo 1.1.4 individuare la struttura formale e l'organizzazione gerarchica del testo 1.2 INTERPRETARE (=analizzare informazioni autonomamente, oralmente o per iscritto) 1.2.1 condurre l'analisi sincronica dei testi: individuare informazioni implicite nel testo 1.2.2 individuare il punto di vista dell' autore 1.2.3 riconoscere stile e registro del testo 2. COMPETENZA di PRODUZIONE: 2.1 Consolidamento abilità di produzione di saggio breve e articolo 3. COMPETENZA COMUNICATIVA ORALE: 3.1. Utilizzare correttamente la lingua italiana (III) 3.2 utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico 3.3 utilizzare codici e registri specifici
Scienza-Ricerca	Modellizzare Trasferire	
Metodo	Acquisire i metodi peculiari delle discipline Padroneggiare strategie di apprendimento	1. COMPETENZA PROCEDURALE 1.1 applicare con rigore e in modo autonomo il metodo di analisi di testi letterari e non, noti e non noti 1.2 a partire da dati forniti argomentare un proprio punto di vista 1.3 svolgere autonomamente ricerche bibliografiche per costruire percorsi pluridisciplinari in vista dell'Esame di Stato
Cittadinanza	Problematizzare	1. COMPETENZA CRITICA: 1.1 confrontare in modo diacronico le strutture culturali, sociali, civili e politiche

		1.2 confrontare in modo diacronico le parole chiave della cultura e dell'etica 1.3 sviluppare e argomentare un proprio punto di vista
Progettualità Creatività	Sviluppare progettualità e creatività	1. COSTRUIRE PERCORSI PLURIDISCIPLINARI 1.1 fare ricerche bibliografiche 1.2 selezionare il materiale pertinente 1.3 mettere in relazione i dati 1.4 approfondire criticamente argomenti specifici
Interazione	Comprendere le relazioni sistemiche	1. COMPETENZA TESTUALE: 1.3 VALUTARE (=Cogliere in modo autonomo legami tra le informazioni, rielaborarle personalmente) 1.3.1 condurre analisi contestuali per similarità di tematica, di area culturale, di genere letterario 1.3.2 sviluppare le tematiche presenti nel testo con approfondimenti concettuali nel confronto con altri testi della produzione dell'autore 1.3.3 individuare nel testo innovazioni o continuità rispetto al canone del genere

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

La polemica classico- Romantica:

- Md.me de Stael, "Sull'utilità delle traduzioni"
- P.Giordani, " Un italiano risponde a Md.me de Stael"
- Programma del Conciliatore
- G. Berchet, dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: "La poesia popolare"

Giacomo Leopardi:

L'esperienza di vita

- L'esperienza dell'emarginazione come uomo: il rapporto con la famiglia e Recanati
- L'esperienza dell'emarginazione come intellettuale
- La formazione culturale

Il pensiero filosofico: la meditazione sull'infelicità dell'uomo

- Il mito degli antichi e il pessimismo storico: Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica (fotocopia)

Dallo Zibaldone:

- "La teoria del piacere"
- "Infinito e indefinito"
- "Indefinito e poesia"
- "Il vago e l'indefinito: le rimembranze della fanciullezza"
- "La teoria del suono", "Suoni indefiniti"
- "L'immaginazione: la teoria della doppia visione"
- "Parole poetiche"

Dai Canti:

- " L'ultimo canto di Saffo"
- "L'Infinito"
- "La sera del dì di festa"
- "A Silvia"
- "Le ricordanze"
- "Il sabato del villaggio"
- "La quiete dopo la tempesta"
- "Canto notturno di un pastore errante dell 'Asia"

- "La ginestra o il fiore del deserto"

Dalle Operette Morali:

- "Cantico del gallo silvestre"
- "Dialogo della Natura e un Islandese"
- "Dialogo di Tristano e di un amico"

Alessandro Manzoni

Formazione, ideologia, conversione e concezione letteraria

- In morte di Carlo Imbonati: sentir e meditar
- La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere" (dall'Epistolario)
- Lettera a M. Chauvet: Il romanzesco e il reale
- Lettera sul Romanticismo: "L'utile, il vero, l'interessante"

Dagli Inni Sacri:

- La Pentecoste

Dalle Tragedie:

- Il Conte di Carmagnola (cenni)
- Adelchi: "Soffri e sii grande" (atto III, scena I), La morte di Adelchi" (atto V, scena VIII-X), "Il delirio di Ermengarda" (atto IV. Scena I), "Coro atto IV"

Dalle Odi:

- Il 5 Maggio
- Marzo 1821

Dai Promessi Sposi:

- analisi cap. I, III, IV, V, IX, X, XIII, XIV, XX, XXI, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXV, XXXVI, XXXVIII
- Calvino, "I rapporti di forza nei Promessi Sposi"

MODULO 2: IL ROMANZO TRA '800 e '900

Verismo e Naturalismo

- Un manifesto del naturalismo: Germine Lacertaux (Prefazione)
- Flaubert: Madame Bovary "I sogni romantici di Emma"
- Zola: Il romanzo sperimentale (Prefazione)
- Zola: L'assomoir; "L'alcol inonda Parigi"
- Il verismo italiano: Capuana: "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità"

Giovanni Verga:

Formazione, ideologia e concezione della letteratura:

- la formazione catanese; il soggiorno a Firenze, il periodo milanese; i contatti con la scapigliatura e Capuana; il ritorno a Catania; la produzione preverista (cenni)
- La poetica verista: l'impersonalità, la regressione del narratore, l'indiretto libero, lo straniamento

Da Vita dei Campi:

- Rosso Malpelo
- La lupa
- Fantasticheria

Dai Malavoglia:

- "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia,
- "I Malavoglia e la comunità del villaggio",
- "L'abbandono del nido e la commedia dell'interesse",
- "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta",
- "La conclusione del romanzo: Qui non posso starci"

Dalle Novelle Rusticane:

- La roba

Da "Mastro Don Gesualdo":

- La tensione faustiana del self-made man

Luigi Pirandello

- la formazione : il rapporto con l'ambiente siciliano; l'università a Bonn; gli anni romani, l'attività di narratore la scrittura teatrale; l'adesione al fascismo; il premio Nobel e gli ultimi anni

L'Umore:

- Un'arte che scompone il reale: Il sentimento del contrario”;
- da “Il fu Mattia Pascal”: La lanterninosofia, “Lo strappo nel cielo di carta”

Dalle Novelle per un anno:

- Ciulla scopre la luna
- La trappola
- Il treno ha fischiato
- 1 novella a scelta

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale

Da Uno, nessuno, centomila:

- Nessun nome

Sei personaggi in cerca d'autore: lettura integrale

Italo Svevo:

- la formazione : la triestinità, la vita impiegatizia, il “vizio” della letteratura, la psicanalisi, i riferimenti culturali: Schopenhauer, Darwin, Freud; l'incontro con Joyce; il successo postumo
- La poetica: letteratura e vita; la psicanalisi come tecnica di scrittura; “Del sentimento in arte”: la poetica del “faro” e della “formica”

Da Una vita:

- “Le ali del gabbiano

Da “Senilità”:

- “ Il ritratto dell'inetto

Da “La coscienza di Zeno”

- Prefazione
- Preambolo
- Il fumo, cap. 3
- La morte del padre cap 4
- La storia del mio matrimonio cap 5
- Psico- analisi cap. 8

MODULO 3: IL DECADENTISMO:

- la crisi gnoseologica, ontologica e assiologica
- crisi del ruolo del poeta; un nuovo linguaggio poetico: l'analogia)

La lirica simbolista:

Charles Baudelaire:

- L'albatro
- Corrispondenze
- Spleen
- Lo straniero

Arthur Rimbaud

- “Vocali”
- “Il battello ebbro”

Giovanni Pascoli

vita, formazione e opere

Dal “Fanciullino”:

- “E' dentro noi un fanciullino”

Da “Myriciae”:

- Lavandare
- Arano
- Novembre
- Temporale
- X Agosto
- L'assiuolo

Da “I Canti di Castelvecchio”

- Il gelsomino notturno
- Diario autunnale IV

Gabriele D'Annunzio:

vita, formazione e opere

Dalle Laudi "Alcyone":

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- Meriggio
- Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia

Da Canto Novo

- Falce di luna calante

Il piacere (cenni)

MODULO 4: LA POESIA DEL '900

La diseroicizzazione e destrutturazione del linguaggio poetico:

- Futuristi e crepuscolari (cenni)

Ungaretti: "uomo di pena":

vita e poetica

da "L'Allegria":

- In Memoria
- Il porto sepolto
- Veglia
- Soldati
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Tramonto
- Mattina

Da "Il dolore"

- Non gridate più

Da svolgersi dopo l'8 di maggio

Eugenio Montale:

vita, formazione, opere, poetica

Da "Ossi di Seppia"

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Forse un mattino andando..

Da "Le occasioni"

- La casa dei doganieri
- Non recidere forbice quel volto

Da "La Bufera e altro"

- Piccolo testamento

Da "Xenia":

- Xenia 1
- La storia

Umberto Saba

vita, formazione, opere, poetica

Dal Canzoniere:

- A mia moglie
- La capra
- Trieste
- Amai

Cenni sulla narrativa della seconda metà del '900

METODI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale e dialogata 2. Lavoro di gruppo 3. Discussione
MATERIALI E STRUMENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Libro di testo 2. Altri testi 3. Strumenti audiovisivi 4. Materiale iconografico 5. Appunti fotocopie
ATTIVITA' DI RECUPERO	<p>Il recupero extracurricolare sarà attuato in base alla delibera di collegio docenti.</p> <p>Si specificano, inoltre, le <u>seguenti modalità</u> di conduzione dell'attività di recupero <i>in itinere</i> e della relativa verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe con modalità diverse se le insufficienze superano i 2/3 degli studenti - organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti - assegnazione e correzione di esercizi per casa agli studenti in difficoltà <p><u>Verifica dell'attività di recupero dell'insufficienza del I quadrimestre:</u> Il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre verrà verificato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. attraverso le prove curricolari <p>L'esito di tale verifica sarà comunicato sulla piattaforma Olischool</p>
VERIFICHE (Numero,tipologia)	<ul style="list-style-type: none"> - prove scritte (n. per quadrimestre.....2...) - prove orali o test (nel primo quadrimestre 1 o 2; nel secondo quadrimestre.....2...)

DISCIPLINA: LATINO

Docente : Manzoni Maria Rita

Classe : 5 G

Libri di testo: [Degl'Innocenti, Idem alterum, Bruno Mondadori, vol 1- 2 e 3]

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

	PROGRAMMAZIONE	
AREA POF	Competenza trasversale	Competenze disciplinari
Comunicazione	<p>Gestire le diverse forme della comunicazione</p> <p>Trasferire da un codice all'altro</p>	<p>1. COMPETENZA TESTUALE 1.1 COMPRENDERE (= individuare informazioni): 1.1.1 individuare l'intenzione comunicativa (destinatario, fine, contesto) 1.1.2 riconoscere la tipologia testuale 1.1.3 individuare le informazioni date nel testo (chi, che cosa, perché, dove, quando, come) 1.1.4 individuare l'organizzazione del testo, la gerarchia delle informazioni (principale e secondarie; tesi argomentazioni) 1.2 INTERPRETARE (= analizzare informazioni) 1.2.1 individuare informazioni implicite nel testo letterario poetico, filosofico, storico 1.2.2 collegare autonomamente informazioni intratestuali (interne al testo), intertestuali (in testi diversi dello stesso autore o in testi diversi dello stesso genere letterario) 1.2.3 individuare il punto di vista dell'autore 1.2.4 individuare stile e registro del testo 2. COMPETENZA GRAMMATICALE 2.1 Riconoscere i principali costrutti della sintassi latina 3. COMPETENZA LESSICALE 3.1 individuare il significato di un vocabolo a partire dal contesto 3.2 selezionare il significato sul dizionario 3.3 individuare i campi semantici 3.4 individuare le parole chiave della cultura latina e il loro settore specifico di riferimento (es. politica, retorica, storia, filosofia, ecc.)</p>
Scienza-Ricerca	<p>Modellizzare</p> <p>Trasferire</p>	
Metodo	<p>Acquisire i metodi peculiari delle discipline</p> <p>Padroneggiare strategie di</p>	<p>1. COMPETENZA PROCEDURALE 1.1 applicare autonomamente e con rigore le categorie di analisi testuale sul piano linguistico e letterario 1.2 riorganizzare autonomamente e sistematizzare dati e concetti</p>

	apprendimento	
Cittadinanza	Problematizzare	1. COMPETENZA TESTUALE 1.3 VALUTARE (= Cogliere legami tra le informazioni, rielaborarle personalmente) 1.3.1 cogliere autonomamente legami di somiglianza alterità rispetto alla contemporaneità testi di autori diversi
Progettualità Creatività	Sviluppare progettualità e creatività	
Interazione	Comprendere le relazioni sistemiche	1. COMPETENZA TESTUALE 1.3 VALUTARE (= Cogliere legami tra le informazioni, rielaborarle personalmente) 1.3.1 cogliere autonomamente legami di somiglianza alterità rispetto a testi di autori dello stesso contesto storico o di contesti diversi 1.3.2 collegare autonomamente informazioni extratestuali e individuare modelli 1.3.3 motivare la funzione delle scelte retorico – stilistiche mettendole in relazione col contenuto del testo e col contesto 1.3.4 cogliere permanenze e discontinuità linguistiche tra italiano e latino 1.3.5 costruire percorsi per tematiche / generi letterari 2. COMPETENZA DI TRANSCODIFICA 2.1 tradurre correttamente testi complessi (storici, poetici, retorici, filosofici, satirici)

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Lucrezio: De Rerum Natura

- “Inno a Venere”, I, 1-43 (latino)
- “Elogio di Epicuro”: I, 62 - 79 (latino)
- “Tantum relio potuit suadere malorum”, I, 80 - 100 (latino)
- “la natura dell’anima e la sua interdipendenza dal corpo”, III, 417-458 (italiano)
- “la morte non è nulla per noi”, III, 830-869 (italiano)
- “l’amore”, IV, 1073 - 1120 (italiano)
- “La natura del piacere, del dolore e l’elogio della filosofia”, II, 1 -33 (italiano)
- “Scenari di morte: la peste di Atene”, VI, 1252 -1286 (latino)

Modulo 2: Seneca e la ricerca della felicità

- “Non sono saggio nè mai lo sarò” De vita beata, cap XVII e XVIII (fotocopia) (latino)
- “ Esordio ad Lucillium” Epistulae morales ad Lucillium, I, I, 1-3 (latino)
- “Il torrente del tempo” Epistulae morales ad Lucillium, III, 1, 4-5 (latino)
- “la vita umana è lunga o breve?” De brevitate vitae, I, 3 -4 (italiano)
- “Il saggio sceglie se vivere o morire” Epistulae morales ad Lucillium, V III, 70, 4-6; 14-15 (in latino)
- “ Il medico dell’anima”: Epistulae morales ad Lucillium, I, 8, 1-2-3-6-7-8-9-10 (in italiano)
- “Come nasce un vizio”: De Ira, II, 4 (latino)
- “Il beneficio è una cosa dell’anima”: De beneficiis, I, 5, 2-3-5; 6, 1-2 (italiano)
- “Tutte le cose sono con me” De constantia sapientis, 4, 1-2; 5,6-7; 6, 1-3 (italiano)
- “Uno specchio per il principe”, De clementia, I, 1, 1-4 (italiano)

Modulo 3: Il romanzo: Petronio e Apuleio (testi in italiano)

Petronio: dal Satyricon:

- “La cena di Trimalchione”: Un liberto ricco quanto obeso, Un piatto particolare, Fortunata e Trimalchione, Il meteorismo di Trimalchione, il testamento di Trimalchione

- "La matrona di Efeso: un esempio di fabula milesia"

Apuleio

- "La colpevole *curiositas* di Psiche": *Metamorphoses*, V, 23- 24-25
- "Una suocera terribile e il popolo delle formiche": *Metamorphoses*,
- "La contagiosa trasformazione di Panfile" *Metamorphoses*, III, 21-22

Modulo 4: Gli intellettuali e il potere imperiale

- Fedro: "Lupus ad canem" (fotocopia)
- **Tacito:**
- "Historiae: proemio", I, 1.1, 2.1, 2.2, 2.3 (latino) 1.2, 1.3, 1.4; 3.1, 3.2 (italiano)
- "Chiacchiere da funerale": *Annales*, I, 9 (in italiano) 10 (latino)
- "Morte annunciata di un filosofo" *Annales*, XIV, 62- 64 (latino)
- "Il piano di Aniceto": *Annales*, XIV, 3 (in latino)
- "L'ultima notte di Agrippina" *Annales*, XIV, 4-5 (latino)
- "Colpisce il ventre che ha generato un simile mostro" *Annales*, XIV, 8 (latino)

Modulo 5: percorso a scelta con testi coerenti alla tesina dell'Esame di Stato o alla facoltà Universitaria

METODI:

lezione frontale;
lezione dialogata
lavoro di gruppo;

MATERIALI E STRUMENTI

libri di testo
altri libri;
fotocopie
appunti
rappresentazioni teatrali
audiovisivi

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero extracurricolare è stato attuato in base alla delibera di collegio docenti. L'attività di recupero in itinere si è svolta secondo le seguenti modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe con modalità diverse se le insufficienze superavano i 2/3 degli studenti
- organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti in difficoltà

Il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre è stato verificato attraverso prove curricolari, il cui esito è stato comunicato sulla piattaforma Olischool

VERIFICHE

- prove scritte: n. 2 per quadrimestre
- prove orali o test: n. 1/2 per quadrimestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si dichiara che sono state utilizzate griglie di valutazione predisposte individualmente per le singole prove. La valutazione globale ha tenuto in considerazione:

- il metodo di studio
- la partecipazione all'attività didattica
- l'impegno
- il progresso
- le conoscenze acquisite
- le competenze acquisite
- il superamento dell'insufficienza del 1° quadrimestre

DISCIPLINA : INGLESE

Docente : Torretta Antonella
Classe : 5 G
Libri di testo: M.Spiazzini-M.Tavella-M.Layton, *Performer Culture & Literature*
 vol. 2 e 3, Ed. Zanichelli]

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

	PROGRAMMAZIONE	
AREA POF	Competenza trasversale	Competenze disciplinari
Comunicazione	Gestire le diverse forme della comunicazione Trasferire da un codice all'altro	Sa comunicare in lingua, usando funzioni adeguate al contesto ed alla situazione, utilizzando lessico preciso, strutture adeguate e chiarezza logica. Sa scrivere testi corretti a livello formale, coerenti e coesi. Sa operare sintesi relative ad un periodo, un tema, un genere.
Scienza-Ricerca	Modellizzare Trasferire	Sa trasferire le conoscenze e competenze linguistiche in situazioni nuove.
Metodo	Acquisire i metodi peculiari delle discipline Padroneggiare strategie di apprendimento	Sa organizzare tabelle e mappe per la sistematizzazione delle conoscenze lessicali e dei contenuti.
Cittadinanza	Problematizzare	
Progettualità Creatività	Sviluppare progettualità e creatività	
Interazione	Comprendere le relazioni sistemiche	Sa comprendere testi nuovi di diversa tipologia relativamente a movimenti ed autori noti individuandone le caratteristiche fondamentali.

PROGRAMMA SVOLTO

THE ROMANTIC AGE

An Age of Revolutions pagg. 182-183 The Industrial Revolution - Industrial Society and Child Labour pag.185

William Blake and the victims of industrialization

W. Blake`s life. Blake the artist. Blake the poet. Blake the prophet. Complementary opposites.

Imagination and the poet. Blake`s interest in social problems. Style pagg. 186-187

From ``Songs of Innocence`` ``The Chimney Sweeper`` pag. 189

From ``Songs of Experience`` ``The Chimney Sweeper`` pag. 190

From ``Songs of Innocence`` ``The Lamb`` (su fotocopia)

From ``Songs of Experience`` ``The Tyger`` (su fotocopia)

From ``Songs of Experience`` ``The Sick Rose`` (su fotocopia)

William Wordsworth and nature

W. Wordsworth`s life. Wordsworth and the relationship with nature. The importance of the senses.

Recollection in tranquillity. The poet`s task. pagg. 216-217

From "The Preface to the Lyrical Ballads" "Poetry is the spontaneous overflow of powerful feelings" (su fotocopia)

``Daffodils`` pag. 218

``The Solitary Reaper`` (su fotocopia)

``My heart leaps up`` pag. 219

Samuel Taylor Coleridge and sublime nature.

Coleridge`s life. Imagination and fancy. Coleridge`s view of nature. pag. 220

``The Rime of the Ancient Mariner`` part 1-2-7 pagg. 222-223-224-225. .Analysis and interpretations (su fotocopia)

George Gordon Byron and the Byronic Hero.

Byron`s life. Byron`s individualism. The Romantic Rebel pagg. 230-231

From ``Lara`` ``The Byronic Hero`` (su fotocopia)

Byron the romantic. / Byron the non-romantic (su fotocopia)

The Gothic Novel

Mary Shelley and a new interest in science.pag. 203

``Frankenstein`` - the story pag. 203 - Literary influences - Narrative structure -Themes pag.204

``The creation of the monster`` pagg. 205-206 analysis (su fotocopia)

Jane Austen and the theme of love.

Jane Austen : an uneventful life. The debt to the 18th century novel. The national marriage market.

Austen`s treatment of love .pagg. 240-41

``Pride and Prejudice`` The story.Elizabeth and Darcy .Not simply a love story pag 242

``Darcy proposes to Elizabeth`` pagg.243-4-5 Analysis of the novel (su fotocopia)

THE VICTORIAN AGE

The first half of Queen Victoria`s reign pagg. 284-85

1851 The Great Exhibition pag. 285

The Victorian Compromise pag. 299

Utilitarianism (su fotocopia)

The Victorian Novel

Charles Dickens and children

C. Dickens`s life pag. 301 - London life pag 302 - The world of the workhouse pag. 302

``Oliver Twist`` the plot pag. 302

``Oliver wants some more`` pagg. 303-4 analysis of the novel (su fotocopia)

``Hard Times`` the plot pag. 308

The theme of education pag. 308

``The definition of a horse`` pagg. 309-10-11

Life in the Victorian town pag. 290

``Coketown`` pagg. 291-2

Le tematiche di Charles Dickens: reading public - novels and characters - childhood - social criticism (su fotocopia)

Emily Bronte

“Wuthering Heights” plot - the characters - structure - other features - analysis of the novel (su fotocopia)

“I am Heathcliff” (su fotocopia)

Charles Darwin and evolution pag. 330

Darwin vs God? pag. 331

Thomas Hardy and insensible chance

T. Hardy` life - Hardy`s deterministic view - Hardy`s Wessex - Main themes - Structure and narrative techniques pag. 333

``Tess of the d`Urbervilles`` plot - symbolism - features of the novel (su fotocopia)

``Justice is done`` (su fotocopia)

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy

Oscar Wilde`s life pag. 351

``The Picture of Dorian Gray`` and the theme of beauty pag. 352

``Basil`s studio`` pag. 353

Analysis of the novel (su fotocopia)

The Modern Age

The Edwardian Age pagg. 404-5

Modern Poetry: tradition and experimentation pag. 415

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man pag. 431

``The Waste Land`` Fragmentation - Allusion and a new concept of history - The mythical method - Eliot`s innovative style pag. 432

``The Fire Sermon`` pagg. 435-6 analysis (su fotocopia)

The Modern Novel pag. 448

The Stream of consciousness and the interior monologue pag. 449

James Joyce : a modernist writer

James Joyce`s life - Ordinary Dublin - Style and technique pag. 463

``Dubliners`` The origin of the collection - The use of epiphany - A pervasive theme: paralysis - Narrative technique pag. 464

``Gabriel`s epiphany`` pagg. 469-70

``Ulysses`` analysis of the novel (su fotocopia)

``Molly`s monologue`` (su fotocopia)

The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett

Samuel Beckett`s life pag. 543

``Waiting for Godot`` The story - Absence of a traditional structure - The symmetrical structure - Vladimir and Estragon - The meaninglessness of time - The language pag. 544

``Nothing to be done`` pagg. 545-6 analysis of the play (su fotocopia)

Metodi e strumenti

Durante il corso dell'anno gli allievi hanno avuto modo di consultare in classe altri libri di testo per completare, confrontare e raccogliere i dati di conoscenza e di comprensione relativi a singoli autori o movimenti. Questa procedura ha consentito un lavoro individuale per lo sviluppo dell'autonomia e delle capacità organizzative degli allievi e, per l'insegnante un ulteriore modo di misurare le competenze trasversali e lo sviluppo delle abilità degli allievi. La competenza relativa alla produzione scritta è stata rafforzata con esercizi in preparazione alla terza prova. Le esercitazioni prevedevano, in particolare, il potenziamento del metodo di lavoro, la gestione del tempo a disposizione, il vincolo delle 8 righe, la scelta

dei dati di conoscenza pertinenti, il controllo sulla forma, la scelta lessicale. Per lo sviluppo delle abilità di produzione orale, nella seconda parte dell'anno, sono stati svolti esercizi atti a migliorare la fluency, la correttezza del discorso e la pertinenza della risposta alla domanda formulata.

Per quanto riguarda la produzione orale la padronanza dei contenuti specifici della materia è più che sufficiente. Quasi tutti gli studenti si orientano nell'affrontare gli argomenti studiati dimostrando una assimilazione generalmente corretta dei contenuti.

Un gruppo di 5-6 studenti possiede una conoscenza completa ed approfondita delle tematiche trattate e si distingue per una buona padronanza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la produzione scritta, i risultati non si attestano su livelli soddisfacenti per tutti gli studenti. Una parte della classe presenta difficoltà di rielaborazione dell'acquisito, un uso della lingua scorretto dal punto di vista morfosintattico ed un costrutto che risente di una traduzione dalla lingua madre alla lingua inglese senza apportare le dovute modifiche.

Attività di recupero.

In presenza di argomenti complessi o all'emergere di difficoltà sono stati utili momenti di revisione e prove di recupero per un numero non elevato di allievi.

Verifiche e criteri di valutazione

Griglia di Dipartimento adottata per la misurazione delle competenze.

Conoscenze		Movimenti letterari, autori e testi analizzati.
Competenza	1. Trasferire	Sa trasferire le conoscenze linguistiche in situazioni note/nuove.
Competenza	2. Comprendere	Sa comprendere un testo di diversa tipologia individuando le caratteristiche fondamentali
Competenza	3. Comunicare	Sa comunicare in lingua ,usando funzioni adeguate al contesto ed alla situazione usando lessico preciso, strutture adeguate e chiarezza logica
Competenza	4. Sintetizzare	Sa operare sintesi relative ad un periodo, un tema, un genere

Criteri di valutazione

Si precisa che nella comunicazione orale sono tollerate esitazioni ed eventuali riformulazioni del messaggio, così come nella produzione scritta sono ammessi occasionali errori che non compromettono la trasmissione del messaggio.

DISCIPLINA : STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Docente : Maria Bernadetta Bottini
Classe : V G
Libri di testo: De Bernardi-Guarracino, *I saperi della storia*, vol.2 B e vol. 3A-3B, Bruno Mondadori

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

PROGRAMMAZIONE		
AREA POF	Competenza trasversale	Competenze disciplinari
Comunicazione	Gestire le diverse forme della comunicazione Discutere	<p>Saper leggere ed interpretare in modo critico e approfondito le diverse forme di comunicazione storica.</p> <p>Saper utilizzare criticamente le fonti storiche e storiografiche nella ricerca</p> <p>Saper scrivere testi complessi su temi/problemi storico-politici ed economico-sociali (Tema storico, saggio breve; percorso di ricerca individuale)</p> <p>Saper analizzare problemi complessi (afferenti a contesti disciplinari diversi)</p> <p>Saper argomentare</p>
Scienza-Ricerca	Servirsi di risorse multimediali (TIC) Modellizzare	<p>Saper utilizzare in modo critico le informazioni reperite nella rete, valutando attendibilità e interesse delle diverse fonti</p> <p>Essere in grado di realizzare prodotti multimediali multimediali utilizzando le tecnologie disponibili</p> <p>Utilizzare in modo critico modelli interpretativi</p>
Metodo	Padroneggiare strategie di apprendimento	<p>Saper sviluppare percorsi di approfondimento (anche multi /interdisciplinari) ,anche in riferimento a problemi di attualità politica/economica/ sociale</p> <p>Utilizzare in maniera autonoma strumenti e modalità di riorganizzazione delle informazioni</p>

Cittadinanza	Problematizzare	Sostenere le proprie posizioni con argomentazioni fondate su conoscenze rielaborate autonomamente
Interazione	Comprendere le relazioni sistemiche	Valutare criticamente le interpretazioni , contestualizzandole

CONTENUTI	
<p><i>IMPERI, MASSE, NAZIONI</i> (Unità 6 vol. 2 B)</p>	<p>18. L'età dell'imperialismo e la società di massa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Una crisi economica generale 2. Colonialismo e imperialismo <p>1900-1014: un nuovo ciclo di espansione economica</p> <ol style="list-style-type: none"> 6 .La nazionalizzazione del movimento operaio <p>21. La svolta giolittiana</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Il programma liberal-democratico di Giolitti 4. Il grande balzo industriale 6. . La fine del compromesso giolittiano <p><i>Fonti e storiografia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>Hobsbawm, Imperialismo economico e imperialismo sociale, pag. 870</i> · <i>Materiali integrativi sull'imperialismo con testi di :</i> <i>Jules Ferry, Discorso al parlamento francese (1885)</i> <i>Hobson, "Imperialismo"</i> <i>Lenin, "L'imperialismo, fase suprema del capitalismo"</i> <i>Schumpeter, "Sociologia dell'imperialismo"</i> <i>Hobsbwam, "L'età degli imperi"</i> · <i>Sidney Sonnino, Torniamo allo Statuto,pag.788</i>
<p><i>LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA</i> (Unità 1 vol. 3 A)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La crisi dell'equilibrio: la prima guerra mondiale <ol style="list-style-type: none"> 1. Le ragioni dell'immane conflitto 2. Cultura e politica del nazionalismo 3. L'inizio delle operazioni militari 4. L'intervento italiano 2. Dinamica ed esiti del conflitto <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo stallo del 1915-16 2. Dalla guerra europea alla guerra mondiale 3. La fine della grande guerra 3. La rivoluzione russa <ol style="list-style-type: none"> 1. L'impero zarista 2. La caduta degli zar 3. La rivoluzione d'ottobre <p><i>Fonti e storiografia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>Benedetto Croce, Le ragioni della guerra, pag, 102</i> · <i>Dichiarazione dei professori dell'Impero tedesco, Il mondo accademico tedesco in favore della guerra, pag .105</i> · <i>Benito Mussolini, La scelta interventista di Mussolini, pag.</i>

	<p>116</p> <ul style="list-style-type: none"> · S. Sonnino, <i>Gli obiettivi dell'intervento italiano</i>, pag. 117 · Lenin, <i>Le "tesi d'aprile"</i> pag. 121 · Lenin, <i>La dittatura del proletariato</i>, pag.122
<p><i>LA LUNGA CRISI EUROPEA</i> (Unità 2 vol. 3 A)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 4. Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale <ol style="list-style-type: none"> 1. La pacificazione impossibile 2. Crisi degli imperi coloniali e " risveglio dei popoli" 5. Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso <ol style="list-style-type: none"> 1. la crisi politica europea: Inghilterra e Francia 3. La Germania di Weimar 6. La costruzione dell'Unione Sovietica <ol style="list-style-type: none"> 1. Il periodo del "comunismo di guerra" 2. La nascita dell'URSS 3. Gli inizi dell'egemonia di Stalin 7. Il caso italiano,dallo stato liberale al fascismo <ol style="list-style-type: none"> 1. Difficoltà economiche nel primo dopoguerra 2. Il biennio rosso in Italia 3. L'avvento del fascismo 4. La costruzione del regime <p><i>Fonti e storiografia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Benito Mussolini, <i>La rivoluzione fascista</i>, pag.244 · Pietro Gobetti, <i>Il fascismo come "autobiografia di una nazione"</i> pag.248 · Benito Mussolini, <i>l'instaurazione della dittatura (discorso del 3 gennaio '25)</i>, pag,262 · M. Buber Neumann , <i>Il sistema dei gulag</i>, pag.254 · Alfredo Rocco, <i>La superiorità dello stato sull'individuo</i>, pag.267 · <i>La costituzione della repubblica di Weimar</i>,pag.277 · Le riparazioni di guerra, <i>Il trattato di Versailles (1919)</i>, pag. 278 · Adolf Hitler,<i>Il programma del partito dei lavoratori tedeschi</i>, pag.279
<p><i>L'ETA' DEI TOTALITARISMI (Unità 3 vol. 3 A)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 8. La grande crisi e il <i>New Deal</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. Una nuova crisi generale: le cause 2. Una nuova crisi generale: gli effetti 3. Roosevelt e il <i>New Deal</i> 9. L'Italia fascista <ol style="list-style-type: none"> 1. I tre capisaldi della svolta autoritaria del fascismo 2. La fascistizzazione della società 3. Tra dirigismo e autarchia 4. L'imperialismo e la nuova politica estera 10. Il nazismo e i regimi fascisti <ol style="list-style-type: none"> 1. La Germania nazista 11. L'Europa democratica <ol style="list-style-type: none"> 1. La tenuta della democrazia in Gran Bretagna 2. I fronti popolari- la guerra di Spagna 12. L'internazionale comunista e lo stalinismo

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il mito dell'URSS e l'Internazionale comunista 2. La società sovietica e la dittatura di Stalin <p><i>Fonti e storiografia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>Le interpretazioni del fascismo</i>, pag. 319 · <i>Arendt, le origini del totalitarismo</i>, pag 342 · Petizione di industriali e agrari al presidente Hindenburg.:<i>Capitalismo e grande proprietà terriera dalla parte del nazismo</i>; pag.360 · A.Hitler,<i>Il ruolo dello stato nella difesa della razza</i>, pag.378 · <i>Leggi di Norimberga</i> · <i>Leggi razziali in Italia (R.D.L .n. 880/37; Dichiarazione sulla razza del Gran Consiglio del Fascismo,6 ottobre 1938- Legge n. 822 del 13 maggio 1940-XVII)</i> · Materiali integrativi sul totalitarismo con testi di: Himmler , <i>Discorso sull'annientamento degli ebrei</i> Höss , <i>Comandante ad Auschwitz. Memoriale autobiografico</i> Lederer, <i>Lo stato delle masse</i>, Friedrich-Brzezinski, <i>Le sei caratteristiche generali</i>, Todorov, <i>Un idealtipo di regime politico</i>, Ventura, <i>Totalitarismo</i> · Approfondimenti personali dei Dossier storiografici n. 5-6-7
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO (Unità 4 vol.3B)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 13. La seconda guerra mondiale <ol style="list-style-type: none"> 1. Verso la seconda guerra mondiale 2. Il dominio nazifascista in Europa 3. La mondializzazione del conflitto 4. La controffensiva degli Alleati nel 1943 5. La sconfitta della Germania e del Giappone 14. Il nuovo ordine mondiale <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli scenari economici dopo la guerra 2. Il nuovo ordine nelle relazioni internazionale 15. L'Italia repubblicana <ol style="list-style-type: none"> 1. Nasce la nuova Repubblica 2. La ricostruzione 3. Le elezioni del 1948 <p><i>Fonti e storiografia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Claudio Pavone, <i>Una guerra civile Saggio storico sulla moralità della Resistenza</i> pag.478 · Claudio Pavone, <i>Le tre guerre</i>, pag.506 · Lo Statuto dell'ONU; <i>I principi programmatici</i>, pag.532 · Francesco Barbagallo,<i>La novità della Costituzione</i>, pag. 574 · Massimo Legnani, <i>I limiti della Costituzione</i>, pag. 577
<p>IL MONDO DIVISO (Unità 5 vol. 3B)</p> <p>DALLA STORIA AL PRESENTE (Unità 6 vol.3B)</p>	<p>(la trattazione di alcuni aspetti di questo modulo verrà conclusa entro il 15 maggio)</p> <ol style="list-style-type: none"> 16. 1950-1970: un intenso sviluppo economico <ol style="list-style-type: none"> 1. I fattori della crescita economici 17. Gli anni Cinquanta: la guerra fredda <ol style="list-style-type: none"> 1. Il mondo della guerra fredda

	<p>2. Verso un mercato comune europeo</p> <p><i>Fonti e storiografia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Winston Churchill, " <i>Sull'Europa è scesa una cortina di ferro</i>", pag.670 · Harry Truman, <i>La politica del contenimento nel Mediterraneo</i>, pag.672 <p>18. Gli anni Sessanta: la difficile coesistenza 2. Instabilità internazionale</p> <p>19. L'Italia dal boom economico all'"autunno caldo" 1. Il Boom economico 3. Gli anni Sessanta 4. Le lotte operaie e la contestazione studentesca</p> <p>20. Verso la società post industriale 1. Una nuova crisi generale 2. La strategia anticrisi e la ripresa dello sviluppo 3. Processi di integrazione europea 4. il crollo dell'impero sovietico</p> <ul style="list-style-type: none"> · Approfondimenti personali su temi contemporanei
--	---

<p>METODI E STRUMENTI</p>	<p><u>modalità di lavoro</u> Lezione frontale; lavoro autonomo o in piccolo gruppo; analisi autonoma e presentazione in classe degli argomenti i proposti; approfondimento attraverso discussioni dei problemi trattati.</p> <p>La trattazione e l'approfondimento dei contenuti i proposti è stata quest'anno penalizzata dalla riduzione oraria (da tre a due ore settimanali) : gli argomenti sono stati affrontati attraverso quadri concettuali di sintesi, piuttosto che con una puntuale disamina dei contenuti specifici. Anche i temi di attualità sono stati affrontati quasi esclusivamente a partire dai modelli interpretativi già utilizzati nel lavoro sugli altri argomenti .</p> <p><u>strumenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - libri di testo; altri libri; quotidiani e riviste; - PP-DVD - televisione; videoregistratore; laboratori (informatica) - incontri con esperti, conferenze (proposte in ambito esterno alla scuola) - viaggio di istruzione
<p>MODALITA' DI VERIFICA</p>	<p>La tipologia di verifica è stata scelta in relazione alle competenze da verificare volta per volta. Sono state utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove a domanda aperta secondo la tipologia B (risposte sintetiche in 6-8 righe); - test strutturati per verifica conoscenze: - interventi orali (interrogazione, esposizione, discussione...)

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p><u>valutazione delle singole prove</u> Per le prove secondo la tipologia B, è stata utilizzata la griglia predisposta dal consiglio di classe e allegata al documento. Per le altre prove sono state predisposte individualmente griglie di valutazione relative alle varie tipologie. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le verifiche strutturate sono stati attribuiti punteggi a seconda dell'esercizio, - per gli interventi orali sono stati considerati gli indicatori presenti nella sezione " Discussione argomenti disciplinari " della griglia di valutazione del colloquio dell'esame di stato, presente nel POF . <p><u>valutazione finale positiva terrà conto :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - della partecipazione seria e costante all'attività didattica; - dell'impegno e del progresso, anche in presenza di lievi incertezze; - delle competenze e conoscenze acquisite; - della capacità di integrare tali acquisizioni con quanto appreso in altre aree disciplinari e con la propria esperienza personale.
--	--

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente : Maria Bernadetta Bottini
Classe : V G
Libri di testo: [Abbagnano Fornero, *Itinerari di filosofia*. vol.2 B;3 A-B, Paravia]

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

	PROGRAMMAZIONE	
AREA POF	Competenza trasversale	Competenze disciplinari
Comunicazione	Gestire le diverse forme della comunicazione Discutere	<p>Saper leggere ed interpretare in modo critico e rigoroso le diverse forme di comunicazione filosofica.</p> <p>Saper scrivere testi complessi su temi/problemi filosofici (saggio breve).</p> <p>Saper analizzare problemi complessi (anche afferenti a contesti disciplinari diversi).</p> <p>Saper argomentare anche confutando le posizioni dell'interlocutore.</p>
Scienza-Ricerca	Servirsi di risorse multimediali (TIC) Modellizzare	<p>Saper utilizzare in modo critico le informazioni reperite nella rete, valutando attendibilità e interesse delle diverse fonti.</p> <p>Essere in grado di realizzare prodotti multimediali e multimediali utilizzando le tecnologie disponibili.</p> <p>Utilizzare in modo critico e autonomo modelli interpretativi, individuando possibili soluzioni a problemi filosofici.</p>
Metodo	Acquisire i metodi peculiari delle discipline Padroneggiare strategie di apprendimento	<p>Produrre utilizzando con efficacia ed autonomia il metodo, il linguaggio, gli strumenti concettuali propri della disciplina.</p> <p>Saper sviluppare percorsi di approfondimento (anche multi / interdisciplinari) avvalendosi di considerazioni critiche pertinenti</p> <p>Utilizzare in maniera autonoma e creativa strumenti e modalità di riorganizzazione delle informazioni</p>
Cittadinanza	Problematizzare	Aprire un confronto sulle proprie posizioni,

		sostenendole (nel rispetto delle posizioni altrui) con argomentazioni fondate anche su una conoscenza delle teorie e/o dei fondamenti filosofici della vita associata.
Interazione	Comprendere le relazioni sistemiche	Valutare criticamente le diverse teorie, esaminandole nel confronto con la domanda che emerge da altri aspetti/correnti del pensiero umano

CONTENUTI	
<i>Il Romanticismo nei suoi caratteri generali e il passaggio dal criticismo all'idealismo</i>	<p>Dal kantismo all'idealismo : i caratteri generali</p> <p><u>Hegel</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il giovane Hegel - I principi della filosofia - La dialettica - la <i>Fenomenologia dello Spirito</i> (<i>figure dell'Autocoscienza: signoria-servitù; coscienza infelice</i>) - la filosofia dello spirito (oggettivo e assoluto) - la filosofia della storia <p>§ "La dialettica" , pag. 956, vol. 2B</p>
<i>Rifiuto, rottura e demistificazione del sistema hegeliano</i>	<p><u>Schopenhauer:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya" - La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé - Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere" - Dolore, piacere e noia - La sofferenza universale - Le vie di liberazione dal dolore <p><u>Kierkegaard</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esistenza come possibilità e fede - La verità del singolo:il rifiuto dell'hegelismo - Gli stadi dell'esistenza - Angoscia, disperazione, fede - L'attimo e la storia <p><u>Feuerbach</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione - La critica alla religione - La critica a Hegel <p><u>Marx:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del marxismo - La critica al "misticismo logico" di Hegel - La critica del liberalismo, dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale - La concezione materialistica della storia - La sintesi del "Manifesto" - Il <i>Capitale</i> (lavoro, plusvalore; le contraddizioni del capitalismo) - La rivoluzione e la dittatura del proletariato - La futura società comunista

	<p>§ “ Il lavoro alienato ed espropriato”, pag.93, vol. 3 A § “ Il modo di produzione determina la coscienza” , pag.97,vol.3 A § “Gli individui determinati sono quelli che operano e producono materialmente”, pag. 250 vol. 3A § “ Il contrasto tra la classe degli oppressi e quella degli oppressori” , pag. 252, vol. 3 A</p> <p><u>Cenni</u> agli sviluppi del marxismo della Seconda Internazionale e <u>riferimenti</u> al marxismo occidentale, in collegamento con la riflessione storica</p>
<p><i>Caratteri generali del positivismo sociale ed evolutivista</i></p>	<p><u>Comte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La legge dei tre stadi - La sociologia <p><u>Spencer</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria dell'evoluzione - Sociologia e politica - L'etica evolutivista
<p><i>La crisi delle certezze nella filosofia</i></p>	<p><u>Freud:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi - La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso - La scomposizione psicoanalitica della personalità - Il sogno e i sintomi nevrotici - La teoria della sessualità e il complesso di Edipo - Religione e civiltà <p>§ “ Il disagio della civiltà: l'uomo civile ha barattato la felicità con la sicurezza”, pag. 355 vol.3 A</p> <p><u>(la trattazione dell'argomento successivo verrà conclusa entro il 15 maggio)</u></p> <p><u>Nietzsche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita; - Il periodo "illuministico": il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la "morte di Dio", l'avvento del superuomo; - Il periodo di Zarathustra: il superuomo e l'eterno ritorno; - L'ultimo Nietzsche: la "trasvalutazione dei valori", la volontà di potenza, il nichilismo ed il suo superamento, il prospettivismo . <ul style="list-style-type: none"> ● da <i>Umano troppo umano</i>, in <i>Opere</i>, a cura di Colli-Montinari, ed. Adelphi, IV,2 <ul style="list-style-type: none"> ○ “Chimica delle idee e dei sentimenti”, §1 ○ “La morale come auto scissione” §57 ○ “La santità smascherata” §142 ● da <i>La gaia scienza</i> , ed. cit. V,2 <ul style="list-style-type: none"> ○ “L'annuncio della morte di Dio” , [pag. 303, vol. 3 A,] ○ “Il peso più grande “ , § 341 ● da <i>Così parlò Zarathustra</i>, ed. cit. VI,1 <ul style="list-style-type: none"> ○ “Il superuomo - la fedeltà alla terra” , [pag. 329, vol. 3 A,] ○ “L'eterno ritorno- il morso del pastore” , [pag. 330, vol. 3 A,] ○ “Le tre metamorfosi”, pp 23-25 ● Da <i>Crepuscolo degli idoli</i>,ed. cit. VI, 3 <ul style="list-style-type: none"> ○ “Come il 'mondo vero' finì col diventare favola – Storia

	<p style="text-align: center;"><i>di un errore</i>", pag. 75-76</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai <i>Frammenti postumi</i>, ed. cit. VIII, 1 <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>"Il nichilismo europeo"</i> <p><u>Ricoeur</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la scuola del sospetto <ul style="list-style-type: none"> • <i>"La falsa coscienza e la sua decifrazione"</i> pag.820, vol. 3B
<p><i>Il neopositivismo, l'epistemologia contemporanea e postpositivista</i></p>	<p><u>Il Circolo di Vienna</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio di verificaione <p><u>Popper</u>: le dottrine epistemologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità - La teoria della corroborazione - Il procedimento per congetture e confutazioni - La riabilitazione della metafisica e la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi - Scienza e verità : il problema del realismo dell'ultimo Popper <p><u>Kuhn</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e dinamica delle rivoluzioni scientifiche <ul style="list-style-type: none"> § <i>"L'emergere delle scoperte scientifiche"</i> , pag.661, vol. 3 B § <i>"Le rivoluzioni scientifiche"</i> , pag.662, vol. 3 B <p><u>Feyerabend</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Contro il metodo
<p><i>La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo</i></p>	<p>Il pensiero di fronte all'esperienza del male politico del Novecento:</p> <p><u>Kant</u> (premessa)</p> <ul style="list-style-type: none"> § <i>Tendenza e origine del male nella natura umana</i>, pag.1010 vol. 2B <p><u>Hannah Arendt</u> :</p> <ul style="list-style-type: none"> ___§ <i>"I campi di concentramento come attentato ontologico all'umanità"</i>, pag.543, vol. 3 A § <i>"Il terrore come essenza del potere totalitario"</i> pag.544, vol. 3 A § <i>"La buona coscienza borghese al servizio del crimine organizzato"</i> pag.546, vol. 3 A § <i>"Che cosa ci fa pensare?"</i> pag.548, vol. 3A <p>La filosofia della totalità e l'insorgere dell'etica: <u>Lévinas</u></p> <ul style="list-style-type: none"> § <i>"La soppressione dell'altro"</i>, pag.553 vol. 3 A <p>La scuola di Francoforte: <u>Horkheimer – Adorno</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> § <i>"Il mito dell'Illuminismo"</i> pag.558, vol. 3 A § <i>"Il dominio sulla natura"</i> pag. 492, vol. 3 A
<p><i>Teorie della società e della politica</i></p>	<p><u>Hannah Arendt</u> :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini del totalitarismo - La <i>politeia</i> perduta <p><u>Popper</u> : il pensiero politico</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica allo storicismo; - La società aperta <p>(la trattazione dell'argomento successivo verrà conclusa entro il 15 maggio)</p> <p><u>La scuola di Francoforte: caratteri generali</u></p>

	<p><u>Horkheimer:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La dialettica autodistruttiva dell'illuminismo <p><u>Adorno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La dialettica negativa - La critica all'industria culturale e la teoria dell'arte <p><u>Benjamin</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'opera d'arte : aura e riproducibilità - Le tesi di filosofia della storia : <i>l'Angelus novus</i> <p><u>Marcuse</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eros e civiltà - La critica del sistema <p>§ "<i>La desublimazione repressiva</i>". pag 494, vol. 3A</p> <p><u>Habermas</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Etica del discorso
--	---

METODI E STRUMENTI	<p><u>modalità di lavoro</u></p> <p>Lezione frontale; approfondimenti autonomi; discussione. Lettura (in classe o autonoma) e commento dei testi</p> <p><u>strumenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - libri di testo; altri libri; quotidiani e riviste; - PP-DVD - televisione; videoregistratore; laboratori (informatica) - incontri con esperti, conferenze (proposte in ambito esterno alla scuola) - Viaggio di istruzione
-----------------------------------	--

MODALITA' DI VERIFICA	<p>La tipologia di verifica è scelta in relazione alle competenze da verificare volta per volta. Sono state utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove a domanda aperta secondo la tipologia B (risposte sintetiche in 6-8 righe); - test strutturati per verifica conoscenze; - interventi orali (interrogazione, esposizione, discussione...)
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p><u>valutazione delle singole prove</u></p> <p>Per le prove secondo la tipologia B, è stata utilizzata la griglia predisposta dal consiglio di classe e allegata al documento. Per le altre prove sono state predisposte individualmente griglie di valutazione relative alle varie tipologie. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le verifiche strutturate sono stati attribuiti punteggi a seconda dell'esercizio, - per gli interventi orali sono stati considerati gli indicatori presenti nella sezione " Discussione argomenti disciplinari " della griglia di valutazione del colloquio dell'esame di stato, presente nel POF. <p><u>valutazione finale positiva terrà conto :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - della partecipazione seria e costante all'attività didattica; - dell'impegno e del progresso, anche in presenza di lievi incertezze; - delle competenze e conoscenze acquisite; - della capacità di integrare tali acquisizioni con quanto appreso in altre aree disciplinari e con la propria esperienza personale.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente : Rambaldini Giuliano
Classe : 5 G
Libri di testo: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi
Matematica.blu.2.0 – vol. 5 – Zanichelli

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

	PROGRAMMAZIONE	
AREA POF	Competenza trasversale	Competenze disciplinari
Comunicazione	Gestire le diverse forme della comunicazione	Usare i termini fondamentali del linguaggio matematico Usare lessico e simboli appropriati per esporre quanto appreso e il proprio pensiero
	Trasferire da un codice all'altro	Esprimere concetti a parole o con formulazioni matematiche
Scienza-Ricerca	Modellizzare	Costruire ed usare modelli interpretativi
	Trasferire	Riportare le conclusioni di un'analisi in un contesto diverso (matematica-fisica)
Metodo	Acquisire i metodi peculiari delle discipline	Applicare correttamente regole apprese nella risoluzione di esercizi e problemi Riprodurre dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici proposti
	Padroneggiare strategie di apprendimento	Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti. Produrre analisi e sintesi strutturate
Cittadinanza	Problematizzare	Utilizzare modelli diversi per la risoluzione dello stesso problema, scegliendo autonomamente quello più efficace Giustificare i procedimenti risolutivi adottati
Progettualità Creatività	Sviluppare progettualità e creatività	Trovare soluzioni (anche creative/ personali/ innovative) ai problemi incontrati
Interazione	Comprendere le relazioni sistemiche	Ricostruire percorsi tematici

Programma svolto

Insiemi di numeri reali

Intervalli numerici, limitati o illimitati superiormente o inferiormente. Intorno di un punto, punto isolato, di frontiera, di accumulazione; insiemi chiusi o aperti. Maggioranti o minoranti di un insieme di numeri reali; estremo superiore o inferiore, massimo e minimo.

Le funzioni reali di variabile reale

Definizioni, dominio e codominio. Classificazione: iniettive, suriettive, biiettive. Rappresentazione di una funzione. Funzioni monotone, periodiche, pari e dispari. Alcuni grafici notevoli, trasformazioni elementari di un grafico. Funzioni composte.

I limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite. Limite finito e infinito per una funzione in un punto. Limite da destra e da sinistra. Limite finito e infinito di una funzione all'infinito. Teoremi sui limiti: teorema di esistenza e unicità (*), della permanenza del segno (*), del confronto (*). Operazioni con i limiti : somma, differenza, prodotto, quoziente, elevamento a potenza. Aritmetizzazione del simbolo di infinito. Forme di indeterminazione.

Successioni

Definizioni. Successioni convergenti, divergenti ed indeterminate e loro proprietà. Progressioni, progressione aritmetica e geometrica. Cenni al concetto di serie. Limiti di successioni : il numero e.

Le funzioni continue

Considerazioni intuitive al concetto di continuità. Definizioni. Continuità delle funzioni elementari. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e degli zeri. Continuità delle funzioni composte. Classificazione delle discontinuità. Limiti delle funzioni continue; limiti notevoli e limiti da essi deducibili. Infiniti, infinitesimi e loro gerarchie. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Primo approccio al grafico di una funzione.

Teoria delle derivate

Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivata in un punto e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità di una funzione. Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione: derivata della somma (*), del prodotto (*), del quoziente di due funzioni (*). Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Retta tangente e retta normale. Derivate di ordine superiore. Differenziale di una funzione: significato geometrico e sua utilità in situazioni reali. Significato fisico della derivata.

I teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Fermat. Teorema di Rolle (*). Teorema di Lagrange (*) e sue conseguenze. Teorema di Cauchy. Il teorema di De L'Hôpital, Cenni alle formule di Taylor e di Mc Laurin.

Estremanti e studio di funzione

Massimi e minimi relativi e assoluti. Studio dei punti di massimo, minimo e flesso a tangente orizzontale di una funzione derivabile attraverso lo studio del segno della derivata prima e con lo studio delle derivate successive. Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni continue ma non derivabili (punti angolosi, cuspidi). Problemi di ottimizzazione: ricerca dei massimi e minimi assoluti. Concavità e convessità di una funzione; punti di flesso. Flessi ascendenti e discendenti a tangente orizzontale, verticale e obliqua.

Ricerca dei punti di flesso e studio della concavità e della convessità di una funzione mediante lo studio del segno della derivata seconda.

Grafici di funzione

Studio di funzione: schema generale. Studio di funzioni: razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con valore assoluto. Dal grafico di $f(x)$ al grafico di $f'(x)$. Numero delle radici reali di un'equazione.

L'integrale indefinito

Introduzione al concetto di integrale indefinito: la primitiva ed il suo significato geometrico. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione delle funzioni composte. Metodi di integrazione: per sostituzione e per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di primo grado, secondo grado (con discriminante maggiore, uguale o minore di zero).

L'integrale definito

Area come limite di una somma: il trapezoide. Definizione di integrale definito secondo Mengoli-Cauchy. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media e sua interpretazione grafica. Il calcolo dell'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. La funzione integrale. Teorema di Torricelli-Barrow. Calcolo delle aree di domini piani. Calcolo del volume di un solido col metodo delle sezioni. Calcolo del volume di un solido di rotazione. Lunghezza di un arco di curva. Significato fisico dell'integrale definito. Integrali impropri.

Analisi numerica

Risoluzione approssimata di equazioni: separazione delle radici, metodo di bisezione e metodo delle tangenti. Integrazione numerica di una funzione: metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi.

Variabili aleatorie discrete e continue e distribuzioni di probabilità

Ripresa del concetto di probabilità. Probabilità condizionata. Probabilità composta. Eventi indipendenti. Probabilità totale e formula di Bayes. Variabili aleatorie discrete e distribuzioni di probabilità. Funzioni di ripartizione. Operazioni con le variabili aleatorie. Leggi di distribuzione (Bernoulli, Poisson). Variabili aleatorie continue. Legge di distribuzione di Gauss.

Le equazioni differenziali

Concetto di funzione come "incognita". Ordine delle equazioni differenziali. Risoluzione di un'equazione differenziale: equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$, equazioni differenziali a variabili separabili. Verifica della soluzione. Il problema di Cauchy.

(*) con dimostrazione

Metodo

La metodologia in generale si è basata su:

Lezione frontale

Lezione interattiva ad impostazione problematica (problem solving) volta a favorire la partecipazione e l'autonomia di lavoro

Svolgimento di esercitazioni guidate

Verifica di formulazioni tramite l'utilizzo di un software didattico (Geogebra)

Materiali e strumenti

Libri di testo

Presentazioni multimediali

Software didattici (Geogebra, materiale in rete)

Attività di sostegno e di recupero attivate

Il recupero e' stato realizzato secondo le seguenti modalità:

esercitazioni mirate

lavori di gruppo

“in itinere”

Verifiche

Per la verifica dei risultati ci si è avvalsi prevalentemente di verifiche scritte, utilizzate per potenziare le capacità di calcolo e l'ordine logico dei passaggi dello studio di funzione, ed in parte di interrogazioni orali che, pur presentando caratteristiche di soggettività, hanno il vantaggio di abituare l'allievo ad esporre correttamente le proprie conoscenze e ad usare capacità espressive, di ragionamento, di consapevolezza nell'uso degli strumenti operativi.

Nei momenti di verifica si è controllato:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti;
- La corretta esecuzione dei vari passaggi di un esercizio;
- L'uso corretto del simbolismo tipico della disciplina;
- L'uso di un linguaggio specifico e preciso;
- La pertinenza delle risposte in riferimento ai quesiti proposti;
- La capacità di svolgere l'esercizio o il problema in modo consequenziale ;
- Chiarezza espositiva.

criteri di valutazione

Per la valutazione dei risultati sono stati tenuti in considerazione: l'impegno dimostrato nel lavoro domestico ed in orario curricolare, il livello di partenza, i progressi di ciascun alunno e le difficoltà che gli stessi potevano incontrare nell'affrontare i nuovi argomenti proposti.

Il livello di sufficienza è stato raggiunto con l'acquisizione dei seguenti obiettivi minimi: conoscenza generale dei contenuti, esposizione lineare, svolgimento di semplici problemi applicativi, ripetizione ordinata e corretta dei concetti fondamentali, comprensione dei termini più semplici del linguaggio specifico, precisione nel calcolo.

Gli obiettivi raggiunti invece dagli alunni più meritevoli sono: capacità di organizzazione e di rielaborazione delle nozioni acquisite con l'uso consapevole ed adeguato degli strumenti operativi, acquisizione dei contenuti in maniera chiara e approfondita, capacità di esprimersi con proprietà ed efficacia, cura nei termini del linguaggio specifico, capacità di studiare un problema, analizzandone i dati, ipotizzando soluzioni e verificandolo con ragionamenti logici e corretti.

DISCIPLINA: FISICA

Docente : Rambaldini Giuliano
Classe : 5 G
Libri di testo: Antonio Caforio, Aldo Ferilli
 Fisica! Le regole del gioco – Vol. 2 e 3 – Le Monnier Scuola

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

	PROGRAMMAZIONE	
AREA POF	Competenza trasversale	Competenze disciplinari
Comunicazione	Gestire le diverse forme della comunicazione	Usare i termini fondamentali del linguaggio della fisica Usare lessico e simboli appropriati per esporre quanto appreso e il proprio pensiero
	Trasferire da un codice all'altro	Esprimere concetti a parole o con formulazioni matematiche
Scienza-Ricerca	Modellizzare	Costruire ed usare modelli interpretativi Utilizzare il metodo sperimentale: a) raccogliere dati, b) metterli in relazione, c) formulare ipotesi interpretative Descrivere e schematizzare il fenomeno studiato Ricondurre le formulazioni al contesto quotidiano e viceversa
	Trasferire	
Metodo	Acquisire i metodi peculiari delle discipline	Applicare correttamente definizioni e leggi a situazioni reali Riprodurre il percorso che conduce ad una legge fisica Riconoscere gli ambiti di validità di una legge fisica
	Padroneggiare strategie di apprendimento	Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti. Produrre analisi e sintesi strutturate
Cittadinanza	Problematizzare	Utilizzare modelli diversi per la risoluzione dello stesso problema, scegliendo autonomamente quello più efficace Giustificare i procedimenti risolutivi adottati
Progettualità Creatività	Sviluppare progettualità e creatività	Trovare soluzioni (anche creative personali / innovative) ai problemi incontrati
Interazione	Comprendere le relazioni sistemiche	Individuare analogie e differenze tra leggi fisiche. Ricostruire percorsi tematici

Programma svolto

Il magnetismo

Campi magnetici generati da magneti e da correnti:

i poli magnetici, poli magnetici e cariche elettriche, i campi magnetici, le linee di campo del campo magnetico, campo magnetico uniforme, il campo magnetico terrestre, i campi magnetici delle correnti.

Interazioni magnetiche tra correnti elettriche:

forze tra due fili percorsi da correnti, unità di corrente e di carica elettrica, la permeabilità magnetica nel vuoto, l'equivalenza fra una spira percorsa da corrente e un magnete.

L'induzione magnetica:

la forza di un magnete su un filo percorso da corrente, l'intensità della forza magnetica, l'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente: il campo di un filo rettilineo, il campo di una spira circolare, il campo di un solenoide.

Il teorema di Gauss per il campo magnetico, il teorema della circuitazione di Ampere.

Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche:

l'intensità della forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente, la direzione e il verso della forza magnetica sul filo, la forza magnetica su una carica elettrica in movimento, il moto di una particella in un campo magnetico uniforme, il selettore di velocità, lo spettrometro di massa, l'effetto Hall.

L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente:

il momento meccanico sulla spira, il momento magnetico della spira, il motore elettrico.

Le proprietà magnetiche della materia:

tre classi di materiali con comportamento magnetico diverso, le correnti microscopiche di Ampere, il momento magnetico degli atomi (cenni), la polarizzazione dei materiali diamagnetici, la polarizzazione dei materiali paramagnetici, i materiali ferromagnetici

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta:

gli esperimenti di Faraday, il flusso concatenato con un circuito, induzione elettromagnetica e variazioni del flusso di campo magnetico.

La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz:

La f.e.m. indotta e la variazione del flusso del campo magnetico, la forza elettromotrice dipende dal tempo, il verso della corrente indotta, la legge di Lenz e il principio di conservazione dell'energia, il segno meno della legge di Faraday-Neumann, le correnti di Foucault.

L'alternatore.

Mutua induzione e autoinduzione:

la mutua induttanza, la mutua induzione elettromagnetica, il flusso concatenato e l'induttanza di un circuito, gli induttori, l'autoinduzione elettromagnetica.

I circuiti RL e l'energia degli induttori:

l'extracorrente di chiusura, l'extracorrente di apertura, l'energia immagazzinata in un induttore, l'energia del campo magnetico.

Circuiti elettrici a corrente alternata:

la potenza assorbita da un circuito a corrente alternata (cenni – valori efficaci).

La trasformazione delle tensioni oscillanti:

il trasformatore, come un trasformatore cambia la tensione, la trasformazione della corrente.

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettromagnetico:

un campo magnetico variabile genera un campo elettrico, un campo elettrico variabile genera un campo magnetico, il campo elettromagnetico è una perturbazione che si propaga, la luce diventa un capitolo dell'elettromagnetismo.

La propagazione delle onde elettromagnetiche:

onde elettromagnetiche armoniche, l'energia immagazzinata dal campo elettromagnetico, l'energia trasportata da un'onda elettromagnetica, quantità di moto e pressione di radiazione.

Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche (cenni).

Lo spettro elettromagnetico (cenni).

Lo spazio-tempo relativistico di Einstein

Storia dell'etere:

la contraddizione tra due teorie, l'interferometro di Michelson, l'esperimento di Michelson e Morley, analisi dell'esperimento, il risultato negativo dell'esperimento.

Le trasformazioni di Lorentz.

I fondamenti della relatività ristretta:

i due postulati di Einstein, la teoria della relatività include la meccanica classica.

La composizione relativistica delle velocità:

la velocità di uno stesso oggetto rispetto a due sistemi di riferimento.

Il matrimonio relativistico tra lo spazio e il tempo:

i diagrammi spazio-tempo, la realtà a quattro dimensioni.

L'invarianza dell'intervallo spazio-temporale di Minkowski.

Il concetto di simultaneità:

simultaneità tra due eventi che accadono nello stesso posto, simultaneità tra due eventi che accadono in luoghi diversi, la sincronizzazione degli orologi, la simultaneità è relativa.

La dilatazione dei tempi:

il tempo per due osservatori in moto relativo, il tempo proprio, una simmetria relativistica.

La contrazione delle lunghezze:

la distanza tra due osservatori in moto relativo, la lunghezza propria, anche la contrazione delle lunghezze è simmetrica.

La massa-energia relativistica

La massa, la quantità di moto e la forza nella dinamica relativistica:

la massa di un corpo dipende dalla sua velocità, la massa aumenta rapidamente con la velocità, la quantità di moto e la sua conservazione nella teoria della relatività, la legge fondamentale della dinamica relativistica.

La massa come forma di energia:

l'energia cinetica nella teoria della relatività, l'energia cinetica relativistica a confronto con quella classica, energia a riposo ed energia totale

Le origini della fisica dei quanti

La scoperta dell'elettrone:

grandezze continue e grandezze discrete, l'elettrone come quanto elementare di carica elettrica, l'elettrone come particella subatomica, l'esperimento di Thomson.

La radiazione di corpo nero e i quanti di Plank:

lo spettro di emissione delle sorgenti di luce, la "catastrofe ultravioletta", la discontinuità fa il suo ingresso nella fisica, l'energia come grandezza quantizzata.

La teoria corpuscolare della luce:

l'ipotesi dei fotoni, l'effetto fotoelettrico, corrente di saturazione e potenziale di arresto, le leggi dell'effetto fotoelettrico, l'interpretazione quantistica dell'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton.

I primi modelli atomici:

l'atomo di Thomson, l'atomo nucleare di Rutherford, i limiti del modello di Rutherford.

Quantizzazione dell'atomo nucleare: il modello di Bohr.

Metodo

La metodologia in generale si è basata su:

Lezione frontale

Lezione interattiva ad impostazione problematica (problem solving) volta a favorire la partecipazione e l'autonomia di lavoro

Svolgimento di esercitazioni guidate

Materiali e strumenti

Libri di testo

Presentazioni multimediali

Software didattici (Applet di fisica, materiale in rete)

Attività di sostegno e di recupero attivate

Il recupero è stato realizzato secondo le seguenti modalità:

esercitazioni mirate

lavori di gruppo

"in itinere"

Verifiche

Per la verifica dei risultati ci si è avvalsi sia di verifiche scritte, utilizzate prevalentemente per verificare la capacità risolutiva di semplici problemi, sia di interrogazioni orali che, pur presentando caratteristiche di soggettività, hanno il vantaggio di abituare l'allievo ad esporre correttamente le proprie conoscenze e ad usare capacità espressive, di ragionamento, di consapevolezza nell'uso degli strumenti operativi.

Nei momenti di verifica si è controllato:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti;
- L'uso corretto del simbolismo tipico della disciplina;

- L'uso di un linguaggio specifico e preciso;
- La pertinenza delle risposte in riferimento ai quesiti proposti;
- L'uso corretto delle unità di misura;
- Chiarezza espositiva.

criteri di valutazione

Per la valutazione dei risultati sono stati tenuti in considerazione: l'impegno dimostrato a casa ed in classe, il livello di partenza, i progressi anche minimi di ciascun alunno e le difficoltà che gli stessi potevano incontrare nell'affrontare i nuovi argomenti proposti.

Il livello di sufficienza è stato raggiunto con l'acquisizione dei seguenti obiettivi minimi: conoscenza generale dei contenuti, esposizione lineare, svolgimento di semplici problemi di applicazione di formule, ripetizione ordinata e corretta dei concetti fondamentali, comprensione dei termini più semplici del linguaggio specifico.

Gli obiettivi raggiunti invece dagli alunni più meritevoli sono: capacità di organizzazione e di rielaborazione delle nozioni acquisite, acquisizione dei contenuti in maniera chiara e approfondita, capacità di esprimersi con proprietà.

DISCIPLINA: SCIENZE

Docente : Lombardo Letizia

Classe : 5 G

Libri di testo: Scienze della Terra: Bosellini "Tettonica delle placche" Zanichelli
Chimica e Biologia: Valitutti e vari "Dal carbonio agli OGM Plus" Zanichelli

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

	PROGRAMMAZIONE	
AREA POF	Competenza trasversale	Competenze disciplinari
Comunicazione	Gestire le diverse forme della comunicazione Trasferire da un codice all'altro	Argomentare Interagire criticamente nel rispetto delle opinioni altrui Comunicare in modo efficace e rigoroso Saper usare il simbolismo specifico
Scienza-Ricerca	Modellizzare Trasferire	Costruire modelli interpretativi diversi e complessi Trasferire le conoscenze in contesti diversi Problematizzare e valutare in modo critico
Metodo	Acquisire i metodi peculiari delle discipline Padroneggiare strategie di apprendimento	Individuare il problema Selezionare dati e informazioni, registrarli nella sequenza corretta e con la dovuta accuratezza Elaborare i dati e le informazioni utili in modo autonomo Ricercare le soluzioni giustificandole con i modelli interpretativi utilizzati
Cittadinanza	Problematizzare	Saper individuare risposte diverse a uno stesso problema scientifico Sapersi documentare per arrivare a un giudizio autonomo
Progettualità Creatività	Sviluppare progettualità e creatività	Saper interpretare i fenomeni quotidiani alla luce delle conoscenze scientifiche acquisite Trovare soluzioni personali a problemi nuovi proposti
Interazione	Comprendere le relazioni sistemiche	Saper riconoscere i percorsi storici nella costruzione delle conoscenze scientifiche Individuare le interazioni tra gli elementi di sistemi sempre più complessi

1[^]parte: Scienze della terra

- Interno della terra: costruzione di un modello
- Stratificazione: crosta, mantello, nucleo
- Calore interno: origine, flusso di calore
- Magnetismo terrestre e paleomagnetismo
- Dinamica terrestre: teoria di Wegener, espansione dei fondali oceanici
- Teoria unificante: tettonica a placche
- Tipi di margini di placca e correlazione con sismi e vulcanesimo
- Fosse oceaniche, sistema arco fossa, orogenesi

2[^]parte: Chimica organica, biochimica e biotecnologia

- Origine molecole organiche
- Idrocarburi (orbitali ibridi e classificazione)
- Reattività degli idrocarburi saturi: combustione, alogenazione.
- Reazioni di addizione elettrofila di alcheni e alchini
- Idrocarburi aromatici (risonanza)
- Reattività dei composti aromatici: sostituzione elettrofila
- Gli isomeri configurazionali
- Isometria ottica, chiralità, enantiomeri
- Luce polarizzata e attività ottica
- Alcoli e fenoli: proprietà fisiche, reazioni di sostituzione nucleofila e ossidazione
- Aldeidi e chetoni; acidi carbossilici, ammine: generalità e proprietà
- Esteri, saponi e composti eterociclici (cenni)
- Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine ed enzimi
- Acidi nucleici
- Duplicazione DNA, codice genetico e sintesi proteica
- Il metabolismo dei carboidrati: Glicolisi, Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP
- Fermentazione (cenni)
- Aspetti fotochimici della fotosintesi clorofilliana, reazioni del carbonio (ciclo Calvin)
- Genetica di batteri e virus
- Batteriofagi: ciclo litico e lisogeno
- Retrovirus (cenni)
- Biotecnologie: classiche e nuove
- Colture cellulari e Cellule staminali
- La tecnologia del DNA ricombinante
- Importanza dei vettori: plasmidi
- Enzimi e siti di restrizione
- Tecniche di clonaggio di frammenti di DNA

- Reazione a catena della polimerasi (PCR)
- Clonaggio e clonazione
- Ingegneria genetica e OGM

COMPETENZE PRIVILEGIATE:

Comunicazione:

Argomentare

Comunicare in modo efficace e rigoroso

Saper usare il simbolismo e linguaggio specifico

Metodo:

Individuare il problema

Selezionare dati e informazioni, registrarli nella sequenza corretta e con la dovuta accuratezza

Elaborare i dati e le informazioni utili in modo autonomo

Ricerca le soluzioni giustificandole con i modelli interpretativi utilizzati

METODI DI LAVORO:

- lezione dialogata
- lavoro di gruppo
- attività di laboratorio
- riorganizzazione dei dati
- video e libro di testo
- incontro con esperti

ATTIVITA' DI RECUPERO:

in itinere (ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse)

VERIFICHE:

quesiti a risposta breve

prove orali

(due per quadrimestre)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per le prove scritte:

- si assegnano punteggi ai singoli esercizi/problemi/domande
- il livello di accettabilità è fissato al 60%
- si costruisce una scala che metta in relazione voti e punteggio.

Nei colloqui orali si considerano:

- capacità di esposizione
- capacità di focalizzare la domanda
- capacità di organizzare in modo coerente la risposta

DISCIPLINA : DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente : Cichello Catena

Classe : 5 G

Libri di testo: F. Formisani, Spazio e immagini, vol.B - Assonometria, prospettiva, disegno a mano libera, vol. C-La geometria descrittiva applicata al progetto architettonico e al design, Loescher editore.
Dorfles, Dalla Costa, Ragazzi, Lineamenti di storia dell'arte 2, Atlas
Dorfles, Princi, Vettese, Civiltà d'arte. Dal Postimpressionismo ad oggi, Atlas

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

AREA POF	PROGRAMMAZIONE	
	Competenza trasversale	Competenze disciplinari
Comunicazione	Gestire le diverse forme della comunicazione	Sviluppare l'uso del disegno come strumento di analisi dell'esistente
	Trasferire da un codice all'altro	Sviluppare le capacità progettuali di modifica dell'esistente o di ideazione ex novo
Scienza-Ricerca	Modellizzare	Utilizzare in modo critico le risorse multimediali
	Trasferire	Operare collegamenti tra contenuti di altre discipline e la produzione artistica dello stesso periodo
Metodo	Acquisire i metodi peculiari delle discipline	Saper utilizzare il disegno come linguaggio e strumento di conoscenza
	Padroneggiare strategie di apprendimento	Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti in modo autonomo
		Sviluppare percorsi di apprendimento autonomo
Cittadinanza	Problematizzare	Potenziare e consolidare la coscienza del valore e della tutela del patrimonio culturale come elemento costitutivo di identità collettiva
		Sapersi confrontare e dialogare in modo critico e costruttivo con realtà e culture diverse
Progettualità Creatività	Sviluppare progettualità e creatività	Sviluppare l'uso del disegno come strumento di analisi dell'esistente Potenziare la consapevolezza delle problematiche relative alla valorizzazione e alla salvaguardia dei beni artistici e storici.
Interazione	Comprendere le	Individuare le relazioni tra causa/effetto;

	relazioni sistemiche	individuo/contesto sociale; metodi/contenuti delle discipline
--	-----------------------------	--

Competenze disciplinari specifiche da privilegiare

Gestire le diverse forme della comunicazione e saper leggere ed interpretare i diversi codici.
Acquisire capacità di critica nei confronti dei movimenti artistici e delle opere d'arte.

Programma di Storia dell'Arte (Programma svolto al 20 aprile 2015)

Arte del Romanticismo

Caratteri fondamentali del linguaggio romantico nei Paesi europei.

Francisco Goya: La famiglia di Carlo IV; Maja desnuda; La fucilazione del 3 maggio 1808;

Caspar David Friedrich: Monaco in riva al mare.

William Turner: L'incendio alla Camera dei Comuni. John Constable: Il mulino di Flatford.

Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La Libertà guida il popolo.

La pittura romantica in Italia; Francesco Hayez: Il bacio.

Arte realista

Caratteri fondamentali del linguaggio realista. La scuola di Barbizon. C. Corot, il ponte di Narni (due versioni).

Jean-Francois Millet, Le spigolatrici; Gustave Courbet, L'atelier del pittore; Honoré Daumier, Il vagone di terza classe.

I Macchiaioli, la tecnica pittorica; Giovanni Fattori, La rotonda dei Bagni Palmieri.

Arte impressionista e post-impressionista

Caratteri fondamentali del linguaggio impressionista. La fotografia (implicazioni tecniche e formali).

Edouard Manet, La colazione sull'erba, Olympia; Edgar Degas, L'assenzio; Claude Monet, Cattedrale di Rouen(nelle varie esposizioni).

Pointillisme, caratteri fondamentali; Seurat, La Grande Jatte. Divisionismo, caratteri del movimento; Giuseppe Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.

Paul Cézanne, I giocatori di carte, La serie de Le Grandi bagnanti, La montagna di Saint- Victoire.

Paul Gauguin, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto, Girasoli, Campo di grano con i corvi, La camera da letto; La notte stellata.

Arte e urbanistica di fine ottocento, Parigi e Vienna. Art Nouveau, caratteri dello stile. Antoni Gaudí, Sagrada Família a Barcellona; Gustav Klimt, Il bacio.

Edvard Munch, L'urlo, Il bacio.

Le avanguardie storiche del Novecento

Il contesto storico-culturale delle Avanguardie. **Espressionismo**, caratteri fondamentali. I Fauves; Henri Matisse, La tavola imbandita (Armonia in rosso), Lusso calma e voluttà, La gioia di vivere, La danza.

Die Bruke (Il ponte), Ernst Ludwig Kirchner, Cinque donne nella strada.

J. Ensor, L'entrata di Gesù a Bruxelles nel 1889; E. Schiele, La famiglia; O. Kokoschka, La sposa del vento.

Artisti fuori dalle correnti (**La scuola di Parigi**); A. Modigliani, Nudo a braccia aperte; M. Chagall, La passeggiata, Autoritratto con sette dita.

Cubismo, teoria e caratteri fondamentali. Pablo Picasso, biografia; Il vecchio chitarrista, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Case e alberi, Ritratto di D: H: Kahnweiler, Natura morta con sedia impagliata, la grande bagnante, Guernica.

George Braque, Case all'Estaque, Il portoghese, "Le Quotidien" violino e pipa.

Futurismo, i principi del Manifesto. Umberto Boccioni: Autoritratto, La città che sale; Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio, la serie Stati d'animo. G. Balla, Bambina che corre sul balcone; processo di astrazione nella pittura futurista, performance e arti applicate. L'architettura futurista di A. Sant'Elia.

Programma da svolgere:

Astrattismo: Il Cavaliere azzurro (Blaue reiter); Vasilij Kandinsky, Lo spirituale nell'arte (teoria pittorica); primo acquarello astratto, Su bianco II (nuove teorie nel libro "Punto, linea, superficie"). Paul Klee, Strada principale e strade secondarie.

Neoplasticismo (De Stijl), teorie artistiche del gruppo; P. Mondrian, astrazione a partire da un albero; Composizione in rosso, blu e giallo (Quadro 1); G. T. Rietveld, Casa Schroder.

Suprematismo e Costruttivismo (Avanguardia russa), teorie artistiche, K. Malevic, Quadrato nero su fondo bianco; V. Tatlin, Monumento alla Terza Internazionale.

Il Bauhaus, teorie della scuola e artisti.

Metafisica, teorie; G. De Chirico, Le muse inquietanti; Autoritratto (fase del "pictor classicus").

Dadaismo, caratteri del movimento, gli artisti; M. Duchamp e il ready-made.

Surrealismo, teorie e tematiche artistiche, artisti; R. Magritte, L'uso della parola, L'impero delle luci; S. Dalì, La persistenza della memoria.

Architettura razionalista, problematiche edilizie ed urbanistiche del Primo Dopoguerra. Le Corbusier, I cinque punti della nuova architettura, Ville Savoye, Cappella di Notre-Dame-du-Haut a Ronchamps.

W. Gropius, Bauhaus a Dessau; L. Mies van der Rohe, Padiglione Tedesco all'Esposizione Internazionale di Barcellona.

Architettura italiana tra le due Guerre, Esposizione Universale di Roma (EUR); G. Terragni, La Casa del Fascio a Como.

Arte tra le due Guerre, Ritorno all'Ordine (Ritorno al Realismo); gli artisti della corrente Novecento Italiano, A. Funi, La terra; F. Casorati, Meriggio; la corrente tedesca di Nuova oggettività, O. Dix, Trittico della Metropoli (Metropolis); G. Grosz, I pilastri della società.

Arte per il Regime e contro il Regime in Italia; M. Sironi, l'Italia corporativa; R. Guttuso, Crocifissione.

Arte del Secondo Dopoguerra. Espressionismo astratto americano, Numero 1, Numero 27.

Arte informale europea, A. Burri, Grande Rosso P. n. 18; L. Fontana, Concetto spaziale. Attesa.

Neo Dada, Pop Art e Arte concettuale. L'arte nella società dei consumi. R. Rauschenberg, Bed; A. Warhol, Marilyn Monroe; P. Manzoni, Merda d'artista. Cenni sulle ultime tendenze artistiche del Novecento.

Programma di Disegno

Lavoro di progetto: analisi di uno spazio urbano degradato (aree indicate dal docente) nel centro storico di Busto Arsizio, e relativa proposta progettuale in forma grafica e di relazione.

<p>METODI</p> <p>STRUMENTI</p>	<p>Lezione frontale; lezione dialogata; esercitazione guidata; esercitazione assistita; eventuale attività di gruppo; discussione; attività di ricerca.</p> <p>Libri di testo, libri forniti dal docente, strumenti e materiali multimediali in rete.</p>
<p>ATTIVITA' DI RECUPERO</p>	<p>Il recupero extracurricolare è stato attuato in base alla delibera di collegio docenti.</p> <p>Si specificano, inoltre, le seguenti modalità di conduzione dell'attività di recupero <i>in itinere</i>, ovvero, ritornando sugli stessi argomenti e con le stesse o altre modalità.</p> <p>Le verifiche sono state effettuate attraverso prove curriculari.</p>
<p>VERIFICHE (Numero, tipologia....)</p>	<p>Numero minimo di prove: I - Quadrimestre: 02/03 prove scritto/grafiche o Orale II - Quadrimestre: min. 03 prove Scritto/grafica o Orale</p> <p><u>Disegno</u> Le prove di verifica consistono in prove grafiche svolte in classe. Sono altresì oggetto di valutazione le tavole grafiche svolte parzialmente in classe.</p> <p><u>Storia dell'Arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> . questionario a risposta aperta; . verifiche orali; . eventuali prove grafiche inerenti alla lettura dell'opera d'arte.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p><u>Disegno</u> Sono oggetto di valutazione le seguenti conoscenze, capacità e abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza e le capacità di utilizzo delle tecniche grafiche e/o grafico-pittoriche insegnate - la conoscenza e la capacità di strutturare le rappresentazioni bidimensionali e della tridimensionalità applicando correttamente le norme tecniche che regolano il disegno - l'ordine, la precisione e le abilità tecniche nelle rappresentazioni grafiche e grafico-pittoriche - le capacità di rielaborazione e di personalizzazione e di ampliamento autonomo di quanto assegnato <p><u>Storia dell'Arte</u> Sono oggetto di valutazione, le seguenti conoscenze, capacità e abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del campo artistico; - la capacità di lettura dell'opera d'arte, fornirne la descrizione usando la terminologia specifica; - la capacità di contestualizzare opportunamente l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza; - la correttezza dei dati storici indicati - il grado di sicurezza e di fluidità espositiva

DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA

Docente : ERMENEGILDO RIZZOTTO

Classe : 5 G

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

	PROGRAMMAZIONE	
AREA POF	Competenza trasversale	Competenze disciplinari
Comunicazione	Gestire le diverse forme della comunicazione Trasferire da un codice all'altro	Sa utilizzare consapevolmente il linguaggio corporeo Sa Interagire criticamente nel rispetto delle opinioni altrui
Scienza-Ricerca	Modellizzare Trasferire	Sa usare strategie e tattiche di gioco
Metodo	Acquisire i metodi peculiari delle discipline Padroneggiare strategie di apprendimento	Sa lavorare in gruppo sviluppando percorsi di apprendimento sempre più autonomi
Cittadinanza	Problematizzare	Sa interiorizzare un comportamento corretto nelle situazioni di competizione
Progettualità Creatività	Sviluppare progettualità e creatività	Sa elaborare un progetto motorio di gruppo
Interazione	Comprendere le relazioni sistemiche	Sa trasferire in contesti diversi le abilità motorie acquisite

<p>Programma effettivamente svolto</p>	<p>Resistenza esercitazioni di corsa in regime aerobico fino a 40 minuti miglioramento del proprio ritmo di corsa sui 1000 metri</p> <p>Giochi di squadra esercitazioni di miglioramento tecnico-tattico dei giochi di squadra appresi negli anni precedenti organizzazione di giochi di squadra con modalità sempre più autonome</p> <p>Atletica leggera esercitazioni di perfezionamento tecnico di almeno due delle discipline apprese negli anni precedenti</p> <p>Difesa personale esercitazioni di difesa personale con esperto</p> <p>Espressività corporea elaborazione di un esercizio di gruppo con musica</p> <p>Teoria Principi della difesa personale Partecipazione progetto "on the road" Rianimazione di base BLS Cenni sui principi fondamentali dell'allenamento, la corsa, la super compensazione e la gestione della propria attività fisica futura</p>
---	--

<p>Metodi</p>	<p>esercitazioni pratiche individuali, a coppie e di gruppo analisi delle esperienze e valutazione dell'errore lezione interattiva analisi di casi discussione</p>
<p>Materiali e strumenti</p>	<p>palestra e spazi esterni attrezzature in dotazione alla palestra dispense anche online</p>
<p>Attività di recupero</p>	<p>organizzazione di attività per singoli studenti o piccoli gruppi guidati dall'insegnante e/o supportati da compagni –tutor</p>
<p>Verifiche</p>	<p>prove pratiche, almeno due per quadrimestre prove orali per gli esonerati</p>

7.2 ESEMPI DI SIMULAZIONE TERZA PROVA

Disciplina: Storia

SIMULAZIONE TERZA PROVA

1. Che cos'erano i "Quattordici punti" elaborati dal presidente Wilson? presenta gli elementi più significativi e analizzane uno .

2. Quali sono le politiche economiche che vengono attuate in Russia dopo la rivoluzione? Soffermati sulla NEP e sui suoi caratteri essenziali

3. Quali sono i gruppi sociali che dopo la guerra (1919/20) si muovono sulla scena politica italiana? Presenta i caratteri essenziali delle loro richieste politiche e sociali.

7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Italiano)

Alunno :

TIPOLOGIA A ANALISI

INDICATORI	DESCRITTORI e PUNTEGGI				RISULTATO
PROVA IN BIANCO					1/15
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: sintassi, interpunzione, ortografia, lessico, morfologia)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50-1.00)	Forma poco corretta (p. 1.50-2.00)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p. 2.50-3.00)	Forma corretta e scorrevole (p. 3.50-4.00)	/ 4.00
COMPRENSIONE 7. Completezza delle risposte 8. Pertinenza delle risposte 9. Precisione delle risposte	Comprensione nulla (0.50)	Comprensione Parziale (1.00)	Comprensione Essenziale (1.50)	Comprensione completa (2.00)	/2
ANALISI 9. Completezza delle risposte 10. Pertinenza delle risposte 11. Precisione delle risposte	Carente o erronea (0.50-1.50)	Imprecisa e incompleta (2.00-3.00)	Corretta, ma non sempre completa (3.50-4.00)	Precisa, completa e approfondita (4.50-5.00)	/5
APPROFONDIMENTO (contestualizzazione, confronto, attualizzazione ecc.) • Conoscenze adeguate e pertinenti • Grado di coerenza di strutturazione del discorso • Rielaborazione personale dei dati	Conoscenze lacunose, non ben selezionate e non organizzate coerentemente (0,50-1.00)	Conoscenze essenziali, struttura poco coerente (1.5-2.00)	Conoscenze adeguate e pertinenti, struttura ordinata (2.5-3.00)	Conoscenze ricche, ben strutturate e rielaborate (3.50-4.00)	/4
TOTALE					/15

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Italiano)

Alunno :

INDICATORI	TIPOLOGIA B				RISULTATO
	DESCRITTORI		e PUNTEGGI		
PROVA IN BIANCO					1/15
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: morfosintassi, interpunzione, ortografia, lessico)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50-1.00)	Forma poco corretta (p. 1.50-2.00)	Forma sostanzialment e corretta, qualche imprecisione (p-2.50-3.00)	Forma corretta e scorrevole (p. 3.50-4.00)	/4.00
RISPETTO DEI VINCOLI FORMALI (presenza del titolo, lunghezza, destinazione)	Rispetto parziale (p. 0.50)	Rispetto dei vincoli (p. 1.00)			/1.00
COMUNICAZIONE GIORNALISTICA (chiarezza ed efficacia del messaggio)	Stile involuto Messaggio non riconoscibile (p. 0.50)	Stile discontinuo. Messaggio confuso (p. 1.00)	Stile lineare. Messaggio riconoscibile (p.1.50)	Stile efficace. Messaggio chiaro. Elaborazione originale. (p.2.00)	/2.00
RIFERIMENTO alla CRONACA e / o livello di ATTUALIZZAZIONE	Riferimenti assenti (p. 0)	Presenza marginale di riferimenti (p. 0.50)	Riferimenti significativi (reali o immaginari) (p. 1.00)		/1.00
USO dei DOCUMENTI e LIVELLO DELLA INFORMAZIONE	Mancato / erroneo uso dei documenti e/o informazione inadeguata (p. 0-0.50)	Uso superficiale dei documenti e/o informazione parzialmente adeguata (p. 1.00-2.00)	Uso corretto dei documenti e/o informazione funzionale (p. 2.50-3.00)	Uso efficace dei documenti e/o informazione adeguata e funzionale (p. 3.50-4.00)	/4.00
STRUTTURAZIONE DEL TESTO RISPETTO a titolo- lead- corpo-conclusione	Strutturazione incoerente o confusa (p. 0.50)	Strutturazione coerente ma non sempre efficace (p. 1.00-2.00)	Strutturazione pienamente coerente , efficace (p. 2.50-3.00)		/3.00
TOTALE					/15

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (italiano)

Alunno :

TIPOLOGIA B SAGGIO BREVE

INDICATORI	DESCRITTORI e PUNTEGGI				RISULTATO
PROVA IN BIANCO					1/15
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: morfosintassi, lessico, interpunzione, ortografia)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50)	Forma poco corretta (p. 1-1.50)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p. 2-2.50)	Forma corretta e scorrevole (p. 3.00)	/3.00
USO DEL LESSICO / REGISTRO SPECIFICO	Mancanza di lessico specifico e di registro adeguato (p. 0-0.50)	Uso appropriato del lessico e del registro (p. 1.00)			/1.00
RISPETTO DEI VINCOLI FORMALI (titolo, lunghezza, intestazione)	Rispetto parziale (p. 0.50)	Rispetto dei vincoli (p. 1.00)			/1.00
FORMULAZIONE DELLA TESI	Assenza di una tesi o tesi molto confusa (p. 0-0.50)	Tesi confusa o non chiaramente individuabile (p. 1.00)	Tesi semplice coerente col titolo (p. 1.50)	Tesi chiara ed articolata, coerente con il titolo (p. 2.00)	/2.00
USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Uso scarso o nullo dei documenti (p.0.50)	Uso molto parziale o ripetitivo dei documenti (p. 1-1.50)	Uso corretto dei documenti (p. 2-2.50)	Uso efficace dei documenti (p. 3.00)	/3.00
RIFERIMENTO A CONOSCENZE ED ESPERIENZE DI STUDIO	Scarse o incoerenti (p. 0-0.50)	Corrette, ma limitate (p. 1.00)	Corrette e pertinenti (p. 1.50)	Significative e funzionali a tesi/ argomentazione (p. 2.00)	/2.00
STRUTTURAZIONE LOGICA DELLA ARGOMENTAZIONE	Argomentazione molto debole (luoghi comuni, incapacità di astrarre dall'esperienza personale) o contraddittoria (p. 0.50)	Argomentazione confusa (p. 1-1.50)	Argomentazione scelta in un solo campo, logicamente valida (p. 2-2.50)	Argomentazione con informazioni afferenti a diversi campi e/o scelta di un solo campo con confutazione di argomenti di segno contrario (p. 3.00)	/3.00
TOTALE					/15

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

(Italiano) Alunno.....

TIPOLOGIA D TEMA di ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI e PUNTEGGI				RISULTATO
PROVA IN BIANCO					1/15
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: sintassi, interpunzione, lessico, ortografia, morfologia)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50-1.00)	Forma poco corretta (p.1.50-2.00)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p.2.50-3.00)	Forma corretta e scorrevole (p.3.50-4.00)	/4.00
ADERENZA ALLA TRACCIA (comprensione del problema)	Non focalizza la richiesta (p. 0)	Focalizza parzialmente la richiesta (0.50-1.00)	Individua i tratti fondamentali della richiesta (p. 1.50-2.00)		/2.00
APPORTO E SELEZIONE DATI (correttezza e pertinenza dei contenuti)	Dati/ conoscenze gravemente scorrette e/o lacunose (p.-0.50)	Dati/ conoscenze pertinenti, ma generiche (p. 1-1.50)	Dati/ conoscenze precise e funzionali (p. 2.00-2.50)	Dati/conoscenze precise, afferenti a diversi ambiti (p. 3.00)	/3.00
CAPACITA' LOGICHE (strutturazione logica del percorso) CAPACITA' ARGOMENTATIVE (sviluppo e coerenza delle argomentazioni)	Strutturazione incoerente o confusa. Argomentazione contraddittoria (p. 0.50- 1.00)	Strutturazione ordinata e lineare Argomentazione poco motivata e/o poco coerente (p. 1.50-2.00)	Struttura ben organizzata Argomento coerente di ordine generale (p. 2.50- 3.00)	Struttura complessa e articolata. Argomentazione motivata e coerente (3.50-4.00)	/4.00
CAPACITA' CRITICHE E CREATIVE (rielaborazione personale)	Rielaborazione assente o scarsa (p. 0.50)	Punto di vista semplice (p. 1.00)	Punto di vista corretto e/o articolato (p. 1.50)	Rielaborazione critica significativa (p. 2.00)	/2.00
TOTALE					/15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

(secondo la proposta dell'USR Lombardia)

1. Alla prova vengono assegnati 150 punti.
2. - Ad ogni problema è attribuito un identico punteggio (75 punti)
- Ad ogni quesito è attribuito un identico punteggio (15 punti), in modo che il punteggio complessivo dei quesiti richiesti sia pari a 75 punti.
3. Il punteggio conseguito dal candidato sarà determinato sommando i punti ottenuti nel questionario ai punti ottenuti nel problema.
4. Ad ogni quesito trattato si assegnano da 1 (prova completamente errata) a 15 punti.
5. I 75 punti assegnati ad ognuno dei due problemi vengono suddivisi, in base alla difficoltà, tra le varie domande poste. Il punteggio minimo assegnato ad una risposta completamente errata è pari ad 1 punto. Non si assegnano punti alle risposte mancanti.
6. I punteggi parziali vengono assegnati in base ai seguenti **Criteri di valutazione:**
 - a) **Messa in pratica di conoscenze/abilità specifiche**
 - b) **Evidenza di capacità logiche e argomentative**
 - c) **Qualità della risoluzione:**
 - **Correttezza e chiarezza degli svolgimenti**
 - **Completezza della risoluzione delle questioni affrontate**
 - **Economicità / originalità ed eleganza della soluzione**
 - d) **Completezza della prestazione rispetto alla consegna**
7. Il voto in quindicesimi è assegnato utilizzando la seguente tabella di conversione:

Punteggio	0	4	11	19	27	35	44	54	64	75	86	98	110	124	138
	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷
	3	10	18	26	34	43	53	63	74	85	97	109	123	137	150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2° PROVA - MATEMATICA

Candidato:

Classe 5° sez.

Problema scelto	1 - 2
Quesiti scelti	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10

VALUTAZIONE									
Problema 1			Problema 2			Questionario			
	Punteggio			Punteggio			Punteggio		
domanda	max		domanda	max		Quesito n.	max		
1			1			1	15		
2			2			2	15		
3			3			3	15		
4			4			4	15		
5			5			5	15		
						6	15		
Totale	75		Totale	75		7	15		
						8	15		
						9	15		
						10	15		
Totale problema			Totale problema			Totale quesiti		75	

TOTALE PROBLEMA p	/75
TOTALE QUESITI q	/75
Totale punteggio grezzo p+q	/150

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al punteggio in quindicesimi

Punteggio	0	4	11	19	27	35	44	54	64	75	86	98	110	124	138
	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷
	3	10	18	26	34	43	53	63	74	85	97	109	123	137	150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO assegnato: _____/15 (in lettere :...../15)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA

NOME.....COGNOME.....CLASSE V ____ ,

OBIETTIVO	INDICATORE DI LIVELLO	PUNTI (per domanda)		
		D1	D2	D3
Prova in bianco	Risposta non data	1	1	1
1. Conoscenza dei contenuti	1.0 . non pertinente alla domanda	0	0	0
	1.1 solo accennata o del tutto errata	1	1	1
	1.2 gravemente lacunosa e/o scorretta	2	2	2
	1.3 generica e/o parziale e/o imprecisa	3	3	3
	1.4 essenziale anche se con qualche imprecisione¹	4	4	4
	1.5 semplice e corretta anche se non completa	5	5	5
	1.6 corretta e completa	6	6	6
	1.7 esauriente	7	7	7
2. Esposizione (correttezza formale e lessico specifico)	2.1. solo accennata o gravemente scorretta, poco comprensibile; assenza di lessico specifico	1	1	1
	2.2 scorretta e con terminologia impropria	2	2	2
	2.3 corretta formalmente e nell'uso della terminologia specifica¹	3	3	3
	2.4 chiara, scorrevole, lessico appropriato	4	4	4
3. Capacità organizzativa e di sintesi	3.1 nulla (risposta non pertinente alla domanda)	1	1	1
	3.2 scarsa, poco coerente, nessuna rielaborazione personale	2	2	2
	3.3 sintesi elementare, rielaborazione personale limitata¹	3	3	3
	3.4 sintesi coerente ed efficace; buona rielaborazione personale	4	4	4
	PUNTEGGIO ASSEGNATO AD OGNI DOMANDA (MAX 15)			
_____/ Quarantacinquesimi	PUNTEGGIO COMPLESSIVO PER LA DISCIPLINA	____ / 45		

7.4 DOCUMENTO RISERVATO

Sono presenti 2 allegati riservati

¹ Livello sufficiente

